



# **Bilancio di Previsione 2019**

## **REPORT COMMISSIONI**

### **DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA**

**PARTE 1**

**ENTRATE E SPESE CORRENTI**

# Bilancio di Previsione 2019 - REPORT COMMISSIONI - 1.A ENTRATE CORRENTI

ANNO :

2019

PDC	PEG	DESCRIZIONE PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
-----	-----	-----------------	-----------------	----------------	-----------------	------

**DIR11 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA**

**27 AREA PARCHEGGI E SPORTELLLO UNICO PER LA MOBILITA'**

**TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

***TIPOLOGIA: 01 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI***

3010201000	160	2	0	CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO	3.000.000,00	5.800.000,00	6.000.000,00
3010201000	160	3	0	PROVENTI DERIVANTI DAI PASS PER LA SOSTA DEI RESIDENTI/DOMICILIATI	800.000,00	600.000,00	600.000,00
3010201000	201	3	0	PROVENTI PER CESSIONE TELECOMANDI PILOMAT	8.000,00	2.000,00	5.000,00
3010301000	241	11	0	CORRISPETTIVO PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE ED EVENTUALI ONERI ACCESSORI	180.000,00	180.000,00	183.000,00
3010301000	241	25	0	CORRISPETTIVO OCCUPAZIONE SPAZI DI AREE DI SOSTA (STALLI BLU)	5.000,00	5.000,00	0,00
3010301000	247	2	0	CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO GAS	3.000.000,00	2.264.030,00	2.300.000,00
<b>Totale VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>					<b>6.993.000,00</b>	<b>8.851.030,00</b>	<b>9.088.000,00</b>

***TIPOLOGIA: 05 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI***

3050203000	300	21	5	RIMBORSO PER SPESE DI GESTIONE DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	750.000,00	62.000,00	615.000,00
<b>Totale RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>750.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>615.000,00</b>
<b>Totale Settore 27</b>					<b>7.743.000,00</b>	<b>8.913.030,00</b>	<b>9.703.000,00</b>

**40 AREA TECNICA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

***TIPOLOGIA: 05 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI***

3050101000	291	1	0	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI (INTERVENTI URGENTI PER LA VIABILITA')	50.000,00	50.000,00	30.000,00
<b>Totale RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Totale Settore 40</b>					<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

**134 AREA AMBIENTE ED ENERGIA**

**TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

***TIPOLOGIA: 01 TRASFERIMENTI CORRENTI***

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
2010101008	73	27	0	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (ANAS SPA) (PROGETTI COMUNITARI)	5.200,00	5.200,00	8.140,00	V
2010302000	306	32	0	TRASFERIMENTI DA A2A PER VERIFICHE SICUREZZA IMPIANTI TERMICI	15.000,00	0,00	0,00	V
2010302000	306	46	0	TRASFERIMENTI DA IMPRESE	0,00	15.000,00	0,00	
<b>Totale TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					<b>20.200,00</b>	<b>20.200,00</b>	<b>8.140,00</b>	

### **TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### ***TIPOLOGIA: 01 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI***

3010201000	231	2	0	PROVENTI DA AUTODICHIARAZIONE OBBLIGATORIA E SANZIONI IMPIANTI TERMICI	1.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	
3010201000	277	1	0	CANONI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI PER L'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA IDRAULICA CONCERNENTI IL RETICOLO IDRICO MINORE	13.000,00	13.000,00	14.500,00	
<b>Totale VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>					<b>1.513.000,00</b>	<b>1.513.000,00</b>	<b>2.014.500,00</b>	

#### ***TIPOLOGIA: 02 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI***

3020301002	163	3	5	SANZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
<b>Totale PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE</b>					<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	
<b>Totale Settore 134</b>					<b>1.553.200,00</b>	<b>1.553.200,00</b>	<b>2.042.640,00</b>	

### **161 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA**

#### **TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

##### ***TIPOLOGIA: 01 TRASFERIMENTI CORRENTI***

2010301000	304	22	0	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	250.000,00	250.000,00	0,00	V
2010401001	304	32	0	SPONSORIZZAZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	250.000,00	V
<b>Totale TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	
<b>Totale Settore 161</b>					<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	

### **193 AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

#### **TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

##### ***TIPOLOGIA: 01 TRASFERIMENTI CORRENTI***

2010101000	38	24	4	TRASFERIMENTI STATALI	0,00	0,00	450.000,00	V
2010102001	56	14	2	TRASFERIMENTI DA REGIONE	477.000,00	477.000,00	676.700,00	V

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
2010102001	56	14	4	TRASFERIMENTI DA REGIONE (PROGETTI COMUNITARI)	0,00	98.800,00	98.800,00	V
2010301000	304	14	0	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	0,00	0,00	150.000,00	V
2010302000	306	41	0	TRASFERIMENTI DA IMPRESE	156.700,00	156.700,00	0,00	V
<b>Totale TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					<b>633.700,00</b>	<b>732.500,00</b>	<b>1.375.500,00</b>	
<b><u>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</u></b>								
<b><i>TIPOLOGIA: 05 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</i></b>								
3059999000	287	2	0	CANONE DA SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING (BIKE SHARING)	0,00	0,00	360.000,00	
<b>Totale RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>360.000,00</b>	
<b>Totale Settore 193</b>					<b>633.700,00</b>	<b>732.500,00</b>	<b>1.735.500,00</b>	

## 194 AREA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

### **TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

#### ***TIPOLOGIA: 01 TRASFERIMENTI CORRENTI***

2010101000	38	24	2	TRASFERIMENTI STATALI QUOTA INTERESSI SU CONTRIBUTO M5 - LEGGE 166/2002	0,00	0,00	4.365.730,00	
2010102001	56	14	7	TRASFERIMENTI DA REGIONE	180.000,00	230.000,00	2.570.000,00	V
2010102003	73	35	0	TRASFERIMENTI DA COMUNI	130.000,00	130.000,00	1.767.000,00	V
2010102004	73	34	0	TRASFERIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA	0,00	350.000,00	0,00	V
<b>Totale TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					<b>310.000,00</b>	<b>710.000,00</b>	<b>8.702.730,00</b>	
<b>Totale Settore 194</b>					<b>310.000,00</b>	<b>710.000,00</b>	<b>8.702.730,00</b>	

## 216 AREA TRASPORTO PUBBLICO

### **TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

#### ***TIPOLOGIA: 01 TRASFERIMENTI CORRENTI***

2010102000	73	19	1	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5.000.000,00	8.123.000,00	5.500.000,00	
2010102000	73	19	2	TRASFERIMENTI DA AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE BACINO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA - FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	355.500,00	355.500,00	355.500,00	V
2010102000	73	19	3	TRASFERIMENTI DA AGENZIA PER IL TPL BACINO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA - CONTRIBUTI REGIONALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	267.430.000,00	267.430.000,00	
2010102001	51	1	0	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	267.430.000,00	0,00	0,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
Totale				TRASFERIMENTI CORRENTI	272.785.500,00	275.908.500,00	273.285.500,00	
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>								
<b>TIPOLOGIA: 01 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>								
3010201000	160	4	0	PROVENTI DELLA SOSTA DERIVANTI DAL SERVIZIO DI CAR-SHARING	89.500,00	89.500,00	90.000,00	
3010201000	162	1	0	PROVENTI DA TARIFFE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	390.900.000,00	401.000.000,00	409.000.000,00	
3010201000	210	14	0	PROVENTI DA POTENZIAMENTO TRASPORTO PUBBLICO IN OCCASIONE DI EVENTI E CONCERTI	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
3010301000	241	26	0	CANONE CONCESSIONE AREE PER AUTOSTAZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
3010302000	240	1	10	CANONI DI LOCAZIONE	0,00	0,00	25.000,00	
Totale				VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	391.339.500,00	401.439.500,00	409.465.000,00	
<b>TIPOLOGIA: 02 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI</b>								
3020201000	163	6	0	SANZIONI LOW EMISSION ZONE	1.310.000,00	0,00	1.850.000,00	
Totale				PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE	1.310.000,00	0,00	1.850.000,00	
<b>TIPOLOGIA: 05 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>								
3050203000	300	21	2	RECUPERO PROVENTI RELATIVI ALLE TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE RILASCIATE PER CONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA - T.P.L.	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	
3059999000	211	1	0	PROVENTI DA ZTL AREA C	27.500.000,00	31.000.000,00	30.000.000,00	
3059999000	211	2	0	PROVENTI DA NUOVA TARIFFAZIONE ACCESSO AL CENTRO STORICO	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
3059999000	287	1	0	CANONE DA SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING (CAR SHARING)	2.290.000,00	2.290.000,00	2.300.000,00	
Totale				RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	37.790.000,00	41.290.000,00	40.300.000,00	
Totale Settore				216	703.225.000,00	718.638.000,00	724.900.500,00	
Totale				DIR11	713.764.900,00	730.846.730,00	747.364.370,00	

# Bilancio di Previsione 2019 - REPORT COMMISSIONI - 1.B SPESE CORRENTI

ANNO :

2019

PDC	PEG	DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
-----	-----	-----------------	------------------	--------------------	-------------------	--------------------	------

**DIR11 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA**

**27 AREA PARCHEGGI E SPORTELLI UNICI PER LA MOBILITA'**

**TITOLO: 1 SPESE CORRENTI**

**MACROAGGR: 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

1030102000	2502	5	0	STAMPATI PER ELIMINA-CODE	10	05	0,00	0,00	500,00
1030102000	2552	3	0	BENI DI CONSUMO	10	05	10.000,00	2.500,00	1.000,00
1030211000	2553	1	13	INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	10	05	10.000,00	1.500,00	10.000,00
1030211000	2553	1	16	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10	05	10.000,00	21.919,00	20.000,00
1030211000	2833	4	0	INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	09	08	80.000,00	80.000,00	13.000,00
1030211000	2833	5	0	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	09	08	135.000,00	45.000,00	257.000,00
1030215000	2553	1	12	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	10	05	0,00	20.000,00	0,00
1030217000	2503	47	0	SERVIZI FINANZIARI	10	05	0,00	1.000,00	1.000,00
1030299000	2503	1	19	GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI ESTERNI	10	05	16.000,00	11.000,00	10.000,00
1030299000	2833	8	0	SPESE DI GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	09	08	0,00	0,00	615.000,00
1030299000	2835	1	0	QUOTE ASSOCIATIVE	09	08	3.000,00	3.000,00	3.500,00
				<b>Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>			<b>264.000,00</b>	<b>185.919,00</b>	<b>931.000,00</b>

**MACROAGGR: 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

1099904000	2558	2	0	RIMBORSI PASS SOSTA PER DOMICILIANTI	10	05	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<b>Totale RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</b>			<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
				<b>Totale Settore 27</b>			<b>269.000,00</b>	<b>190.919,00</b>	<b>936.000,00</b>

**40 AREA TECNICA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TITOLO: 1 SPESE CORRENTI**

**MACROAGGR: 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

1030102000	2512	3	0	MATERIALE PER NUIR	10	05	250.000,00	250.000,00	250.000,00
------------	------	---	---	--------------------	----	----	------------	------------	------------

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1030102000	2512	8	0	ACQUISTI A MEZZO FARC	10	05	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
1030102000	2512	10	0	EQUIPAGGIAMENTO E VESTIARIO - NUIR	10	05	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
1030209000	2513	1	13	MANUTENZIONE DI STRADE, PONTI, PARAPETTI, MARCIAPIEDI E MANUFATTI VARI	10	05	5.000.000,00	4.840.000,00	4.800.000,00	
1030209000	2513	1	34	MANUTENZIONE ATTREZZATURE NU.I.R.	10	05	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
1030209000	2523	1	21	APPALTO M.O. SEGNALETICA VERTICALE	10	05	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
1030210000	2513	1	32	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	10	05	0,00	0,00	48.190,00	
1030210000	2523	1	28	STUDI, RICERCHE E CONSULENZE	10	05	0,00	0,00	80.000,00	
1030211000	2513	6	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10	05	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
1030213000	2513	1	17	SPESE DIVERSE	10	05	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
1030299000	2513	1	8	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	10	05	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
<b>Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>							<b>6.607.000,00</b>	<b>6.447.000,00</b>	<b>6.535.190,00</b>	
<b>Totale Settore 40</b>							<b>6.607.000,00</b>	<b>6.447.000,00</b>	<b>6.535.190,00</b>	

## 134 AREA AMBIENTE ED ENERGIA

### TITOLO: **1 SPESE CORRENTI**

#### **MACROAGGR: 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

1030202000	2843	1	19	PUBBLICAZIONI	09	02	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
1030202000	2843	38	0	VIAGGI E DISSEMINAZIONI - FIN.TO U.E.	09	08	5.200,00	5.200,00	0,00	<b>V</b>
1030205000	813	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	01	07	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
1030205000	1213	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	03	01	96.500,00	96.500,00	97.000,00	
1030205000	1313	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	04	01	559.500,00	559.500,00	560.000,00	
1030205000	1413	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	04	02	1.330.000,00	1.418.510,00	1.338.500,00	
1030205000	1513	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	04	02	520.000,00	575.770,00	523.000,00	
1030205000	1613	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	04	02	175.000,00	175.000,00	176.500,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1030205000	1803	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	54.500,00	54.500,00	55.000,00	
1030205000	1833	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	77.500,00	77.500,00	78.000,00	
1030205000	1843	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	5.900,00	5.900,00	6.000,00	
1030205000	1853	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	8.500,00	8.500,00	8.700,00	
1030205000	1873	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	134.500,00	134.500,00	135.000,00	
1030205000	1883	1	18	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	24.500,00	26.840,00	25.000,00	
1030205000	1893	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	1.800,00	1.800,00	2.000,00	
1030205000	1943	1	18	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	255.500,00	255.500,00	258.000,00	
1030205000	2023	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	05	02	14.500,00	14.500,00	15.000,00	
1030205000	2903	1	14	CONSUMO A.P. E SCARICHI CIVILI	08	02	785.000,00	785.000,00	790.000,00	
1030205000	3103	8	0	CONSUMI A.P., SCARICHI CIVILI E DEPURAZIONE	09	04	850.000,00	850.000,00	852.000,00	
1030205000	3323	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	09	02	3.000.000,00	2.861.222,00	2.000.000,00	
1030205000	3413	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	12	01	175.000,00	175.000,00	180.000,00	
1030205000	3803	1	15	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	12	07	832.000,00	1.342.000,00	840.500,00	
1030205000	3923	1	4	CONSUMO AP E SCARICHI CIVILI	12	09	550.000,00	550.000,00	555.000,00	
1030206000	3103	16	0	CANONI PER SCARICHI IN CORSI D'ACQUA	09	06	470.000,00	470.000,00	470.000,00	
1030209000	2833	1	21	VERIFICHE SICUREZZA IMPIANTI TERMICI	09	08	15.000,00	0,00	0,00	V
1030209000	3103	2	1	MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA	09	06	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	
1030209000	3103	6	0	FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE RELATIVE ALLA POLIZIA IDRAULICA	09	06	13.000,00	13.000,00	14.500,00	
1030211000	2833	14	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	09	08	0,00	20.300,00	0,00	
1030211000	2843	15	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	09	02	130.000,00	130.000,00	155.000,00	
1030211000	2843	42	0	INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	09	08	0,00	17.813,33	4.000,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1030211000	2843	44	0	INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI - PROGETTO U.E.	09	08	0,00	0,00	8.140,00	V
1030211000	3103	17	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	09	06	410.000,00	410.000,00	410.000,00	
1030215000	2833	1	6	ISPEZIONE SU AVVENUTE MANUTENZIONI DEGLI IMPIANTI TERMICI DI RISCALDAMENTO	09	08	1.313.740,00	1.313.740,00	2.200.000,00	
1030215000	2843	2	0	TUTELA ECOLOGICA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	09	02	110.000,00	110.000,00	100.000,00	
1030215000	2843	11	0	INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	09	02	1.593.000,00	1.593.000,00	1.593.000,00	
1030215000	2843	25	0	PULIZIA AREE COMUNALI	09	02	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	
1030215000	3103	13	0	MONITORAGGIO E ISPEZIONE TOMBINATURE	09	06	70.000,00	70.000,00	0,00	
1030215000	3213	1	0	SPESE PER LO SPAZZAMENTO STRADALE	09	03	148.240.660,00	148.200.960,00	148.240.660,00	
1030215000	3213	2	0	SPESE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DOMESTICI	09	03	132.380.320,00	132.380.320,00	132.380.320,00	
1030215000	3213	3	0	SPESE PER SERVIZI SPECIALI	09	03	9.620.920,00	9.240.220,00	9.620.920,00	
1030215000	3213	5	0	SPESE PER SERVIZI RESI A CAUSA CALAMITA' NATURALI - SPAZZAMENTO NEVE	09	03	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	
1030215000	3213	7	0	INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION RELATIVAMENTE AL CONTRATTO DI SERVIZIO AMSA	09	03	40.000,00	40.000,00	50.000,00	
1030215000	3213	8	0	ATTIVITA' DI SUPPORTO AI CONTROLLI SUI SERVIZI SVOLTI DA AMSA	09	03	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
1030216000	2833	1	16	SPESE DIVERSE DEL SETTORE	09	08	2.000,00	2.000,00	0,00	
1030299000	2833	1	20	SPESE VARIE CONTROLLI IMPIANTI TERMICI	09	08	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
1030299000	2843	37	0	SPESE PER CONTROLLI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO	09	08	20.000,00	17.186,67	20.000,00	
1030299000	2843	45	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE (TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE)	09	02	0,00	0,00	40.000,00	
1030299000	3103	9	1	FUNZIONAMENTO DELLE CASE DELL'ACQUA INSTALLATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO	09	06	150.000,00	150.000,00	0,00	
Totale				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		309.786.040,00	309.903.782,00	308.553.740,00		
MACROAGGR: 04    TRASFERIMENTI CORRENTI										
1040102000	3105	1	0	CONTRIBUTI AD ENTI INTERESSATI AI CORSI D'ACQUA	09	06	125.000,00	125.000,00	200.000,00	
Totale				TRASFERIMENTI CORRENTI		125.000,00	125.000,00	200.000,00		

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1100504000	3108	5	0	ONERI DA CONTENZIOSO	09 04	0,00	20.000,00	10.000,00	
<b>Totale ALTRE SPESE CORRENTI</b>						<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
<b>Totale Settore 134</b>						<b>309.911.040,00</b>	<b>310.048.782,00</b>	<b>308.763.740,00</b>	

## 161 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

### TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

#### **MACROAGGR: 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

1030102000	2722	5	0	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	10 05	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
1030202000	2723	18	0	INIZIATIVE SPONSORIZZATE	10 05	250.000,00	250.000,00	250.000,00	V
1030205000	2723	23	0	ABBONAMENTO BANCA DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE	10 05	1.000,00	1.000,00	1.500,00	
1030211000	2503	44	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10 05	100.000,00	32.413,03	51.810,00	
1030212000	2723	14	0	TIROCINI FORMATIVI EXTRACURRICULARI	10 05	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1030215000	2723	10	0	CONTRATTO DI SERVIZIO CON "AGENZIA MOBILITA', AMBIENTE E TERRITORIO SRL"	10 05	3.100.000,00	2.249.140,00	2.249.140,00	
1030215000	2843	43	0	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - AMAT	09 02	0,00	850.860,00	1.150.860,00	
1030299000	2723	1	8	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	10 05	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
<b>Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>						<b>3.506.000,00</b>	<b>3.438.413,03</b>	<b>3.758.310,00</b>	
<b>Totale Settore 161</b>						<b>3.506.000,00</b>	<b>3.438.413,03</b>	<b>3.758.310,00</b>	

## 193 AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'

### TITOLO: 1 SPESE CORRENTI

#### **MACROAGGR: 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

1030102000	2512	11	0	MATERIALI DI CONSUMO	10 05	0,00	6.513,30	0,00	
1030202000	2503	4	0	PROGETTI DI COMUNICAZIONE (FINANZIATO)	10 05	26.700,00	26.700,00	26.700,00	V
1030202000	2503	9	0	CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE	10 05	0,00	0,00	50.000,00	
1030202000	2503	45	0	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - PROGETTO U.E. PREPAIR LIFE 15 IPE	10 05	0,00	10.000,00	10.000,00	V
1030205000	2503	23	10	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	10 05	30.000,00	30.000,00	0,00	
1030205000	2503	33	0	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI PILOMAT	10 05	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1030205000	2523	1	18	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI SEMAFORICI	10 05	2.000.000,00	2.000.000,00	1.800.000,00	
1030207000	2504	2	0	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS - UTILIZZO BENI DI TERZI (SPONSOR)	10 05	0,00	0,00	10.000,00	V
1030209000	2503	23	3	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS (SPONSORIZZATO) - MANUTENZIONE	10 05	0,00	0,00	50.000,00	V
1030209000	2503	23	8	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS - MANUTENZIONE ORDINARIA BARRE DI RICARICA E QUADRICICLI	10 05	120.000,00	113.486,70	0,00	
1030209000	2503	27	0	GESTIONE CENTRALE CONTROLLO DEL TRAFFICO - MANUTENZIONE	10 05	3.000.000,00	2.851.000,00	2.900.000,00	
1030209000	2503	34	0	MANUTENZIONE ODINARIA IMPIANTI PILOMAT	10 05	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
1030209000	2503	42	0	MANUTENZIONE ORDINARIA TOTEM WAYFINDING	10 05	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030209000	2523	1	19	MANUTENZIONE ORDINARIA E RICAMBIO LAMPAD E IMPIANTI SEMAFORICI E IMPIANTI TELECONTROLLO TRAFFICO	10 05	2.175.000,00	2.175.000,00	2.175.000,00	
1030211000	2503	1	9	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10 05	190.000,00	12.000,00	500.000,00	
1030211000	2503	32	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE FINANZIATE	10 05	607.000,00	607.000,00	650.000,00	V
1030211000	2813	38	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	08 01	0,00	15.000,00	143.000,00	
1030212000	2501	5	0	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE -PROGETTO U.E. PREPAIR LIFE 15 IPE	10 05	0,00	38.800,00	38.800,00	V
1030215000	2503	14	0	GESTIONE CENTRALE CONTROLLO DEL TRAFFICO - GESTIONE	10 05	1.450.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	
1030215000	2503	36	0	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	10 05	336.000,00	59.000,00	207.000,00	
1030215000	2503	48	0	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINANZIATO (MOBILITY4MI)	10 05	0,00	0,00	450.000,00	V
1030215000	2613	2	0	CANONE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10 05	30.000.000,00	30.480.000,00	30.300.000,00	
				<b>Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>40.194.700,00</b>	<b>40.234.500,00</b>	<b>41.120.500,00</b>	
<b>MACROAGGR: 04 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>									
1040301000	2505	6	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - PROGETTO U.E. PREPAIR LIFE 15 IPE	10 05	0,00	50.000,00	50.000,00	V
				<b>Totale TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
<b>MACROAGGR: 10 ALTRE SPESE CORRENTI</b>									
1100401000	2503	23	1	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS (SPONSORIZZATO) - ASSICUR.NE RESPONSABILITA' CIVILE	10 05	0,00	0,00	90.000,00	V
				<b>Totale ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90.000,00</b>	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
Totale Settore					193		40.194.700,00	40.284.500,00	41.260.500,00	
<hr/>										
194	AREA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'									
<b><u>TITOLO:</u></b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>SPESE CORRENTI</u></b>								
<b><i>MACROAGGR:</i></b>	<b><i>03</i></b>	<b><i>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</i></b>								
1030205000	2613	1	0	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	10	05	10.000,00	10.000,00	0,00	
1030207000	2714	1	0	CANONI PER ATTRAVERSAMENTI/SERVIT <sup>U</sup> A FAVORE DI ENTI TERZI	10	02	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
1030211000	2503	24	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10	05	2.500,00	16.667,97	2.500,00	
1030211000	2713	15	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10	02	500.000,00	550.000,00	500.000,00	
1030211000	2713	16	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - VINCOLATO	10	02	310.000,00	777.800,00	4.337.000,00	V
1030299000	2713	12	0	SPESE PER SERVIZI	10	02	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030299003	2845	5	0	QUOTE ASSOCIATIVE	09	02	14.300,00	14.300,00	14.300,00	
Totale					ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.076.800,00	1.608.767,97	5.093.800,00	
Totale Settore					194		1.076.800,00	1.608.767,97	5.093.800,00	

## 216 AREA TRASPORTO PUBBLICO

### **TITOLO:** **1** **SPESE CORRENTI**

#### ***MACROAGGR:*** ***03*** ***ACQUISTO DI BENI E SERVIZI***

1030101000	2502	4	0	PUBBLICAZIONI,GIORNALI, RIVISTE E ABBONAMENTI	10	05	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1030102000	2732	1	0	STAMPATI E CONTRASSEGNI UFFICIO AUTO PUBBLICHE	10	02	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
1030102000	2732	3	0	MATERIALE E STRUM.TECNICO-SPECIALISTICO	10	02	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1030202000	2503	22	0	INSERZIONI, PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONE	10	05	0,00	360.000,00	300.000,00	
1030202000	2733	2	0	CAMPAGNA INFORMATIVA NUOVO NUMERO UNICO MIT	10	02	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
1030205000	2733	1	19	CANONI TELEFONICI PER L'USO DELLE APPARECCHIATURE TELEFONICHE INSTALLATE NEI POSTEGGI TAXI E INSTALLAZIONE INDICATORI LUMINOSI	10	02	160.190,00	110.190,00	160.000,00	
1030209000	2713	11	0	MANUTENZIONE ORDINARIA SOTTOPASSI E ALTRI BENI FUNZIONALI AL TPL	10	02	660.000,00	660.000,00	660.000,00	
1030209000	2733	1	11	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	10	02	0,00	50.000,00	0,00	
1030211000	613	11	0	ACCATASTAMENTO BENI IMMOBILI VARI	01	05	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1030211000	2713	17	0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10	02	815.000,00	1.474.999,00	500.000,00	
1030213000	2733	1	13	SPESE DIVERSE	10	02	1.200,00	1.200,00	3.000,00	
1030215000	1713	1	0	TRASPORTO ALUNNI (GARA TPL)	04	06	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	
1030215000	2503	15	0	SPERIMENTAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE NELLA CERCHIA ZTL AREA C	10	05	4.800.000,00	5.100.000,00	7.500.000,00	
1030215000	2713	4	0	LINEA M5 - SERVIZI DI T.P.L. SU NUOVA INFRASTRUTTURA METROPOLITANA	10	02	86.300.000,00	88.250.000,00	88.312.660,00	
1030215000	2713	6	0	GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10	02	728.800.000,00	728.800.000,00	728.800.000,00	
1030215000	2713	9	0	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	10	02	1.100.000,00	1.100.001,00	1.100.000,00	
1030215000	2713	10	0	GESTIONE BIKE SHARING	10	02	976.000,00	985.000,00	976.000,00	
1030215000	2713	18	0	FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE RELATIVE ALLA MOBILITA'	10	02	355.500,00	355.500,00	355.500,00	V
1030215000	3713	14	0	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ATM A FAVORE DI MILITARI, PERSEGUITATI POLITICI E CONGIUNTI DEI CADUTI PER LA LIBERAZIONE	12	07	10.000,00	20.000,00	20.000,00	
1030217000	2503	16	0	SPERIMENTAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE NELLA CERCHIA ZTL AREA C - SPESE PER SERVIZI FINANZIARI	10	05	24.500,00	24.500,00	25.000,00	
1030299000	2503	1	20	GETTONI DI PRESENZA A COMPONENTI COMMISSIONI	10	05	2.000,00	2.000,00	0,00	
1030299000	2505	4	0	(ART.NON RIPETUTO, VEDI CAP. 2505/7) QUOTE ASSOCIATIVE	10	02	35.000,00	0,00	0,00	
1030299000	2505	7	0	QUOTE ASSOCIATIVE	10	05	0,00	50.000,00	50.000,00	
1030299000	2733	1	20	COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONI TECNICHE	10	02	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Totale				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			830.244.390,00	833.548.390,00	834.967.160,00	
MACROAGGR: 04 TRASFERIMENTI CORRENTI										
1040102000	2715	2	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI (AGENZIA DI BACINO TPL)	10	02	200.000,00	283.050,00	283.050,00	
1040203000	2735	1	0	BORSE DI STUDIO	10	02	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
1040205000	3765	12	0	FONDO DI GARANZIA PER I TAXISTI VITTIME DI ATTI DI VIOLENZA	12	04	30.000,00	30.000,00	100.000,00	
Totale				TRASFERIMENTI CORRENTI			236.000,00	319.050,00	389.050,00	
MACROAGGR: 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE										
1099904000	2508	3	0	RIMBORSI ECOPASS/ AREA C - A FAMIGLIE	10	05	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

PDC	PEG			DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
1099905000	2508	5	0	RIMBORSI ECOPASS/ AREA C - A IMPRESE	10 05	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
1099906000	2508	6	0	RIMBORSI ECOPASS/ AREA C - A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10 05	15.000,00	39.230,00	25.000,00	
<b>Totale RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</b>						<b>57.000,00</b>	<b>81.230,00</b>	<b>67.000,00</b>	
<b>MACROAGGR: 10 ALTRE SPESE CORRENTI</b>									
1100502000	2738	2	0	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	10 02	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
<b>Totale ALTRE SPESE CORRENTI</b>						<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	
<b>Totale Settore 216</b>						<b>830.567.390,00</b>	<b>833.978.670,00</b>	<b>835.453.210,00</b>	
<b>Totale DIR11</b>						<b>1.192.131.930,00</b>	<b>1.195.997.052,00</b>	<b>1.201.800.750,00</b>	

# 1.C RIEPILOGO ENTRATE e SPESE CORRENTI VINCOLATE

ANNO :

2019

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
--------	--------------------	-----------------	----------------	-----------------	------

## ENTRATE CORRENTI

### DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.569.400,00	2.053.200,00	6.326.140,00	V
<b>Totale ENTRATE</b>		<b>1.569.400,00</b>	<b>2.053.200,00</b>	<b>6.326.140,00</b>	

## SPESE CORRENTI

### DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

1	SPESE CORRENTI	1.569.400,00	2.121.000,00	6.326.140,00	V
<b>Totale SPESE</b>		<b>1.569.400,00</b>	<b>2.121.000,00</b>	<b>6.326.140,00</b>	

# 1.D RIEPILOGO SPESA CORRENTE per MISSIONE e PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019
<b>SPESE CORRENTI</b>				
<b>DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA</b>				
<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<b>Totale SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
	01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	96.500,00	96.500,00	97.000,00
	<b>Totale ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	96.500,00	96.500,00	97.000,00
<b>04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
	01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	559.500,00	559.500,00	560.000,00
	02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.025.000,00	2.169.280,00	2.038.000,00
	06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	<b>Totale ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	8.684.500,00	8.828.780,00	8.698.000,00
<b>05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>			
	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	577.200,00	579.540,00	582.700,00
	<b>Totale TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>	577.200,00	579.540,00	582.700,00
<b>08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	15.000,00	143.000,00
	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	785.000,00	785.000,00	790.000,00
	<b>Totale ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	785.000,00	800.000,00	933.000,00
<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
	02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	6.217.300,00	6.929.382,00	6.423.160,00
	03 RIFIUTI	292.681.900,00	292.261.500,00	291.691.900,00
	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	850.000,00	870.000,00	862.000,00
	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	3.138.000,00	3.138.000,00	2.994.500,00
	08 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.575.940,00	1.506.240,00	3.122.640,00
	<b>Totale SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	304.463.140,00	304.705.122,00	305.094.200,00
<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>			
	02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	820.578.890,00	823.763.740,00	826.353.210,00
	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	55.259.700,00	55.016.370,00	58.257.140,00

Missione	Programma	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019
	<b>Totale TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	875.838.590,00	878.780.110,00	884.610.350,00
<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
	01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	175.000,00	175.000,00	180.000,00
	04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	30.000,00	30.000,00	100.000,00
	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	842.000,00	1.362.000,00	860.500,00
	09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	550.000,00	550.000,00	555.000,00
	<b>Totale DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	1.597.000,00	2.117.000,00	1.695.500,00
	<b>Totale DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA</b>	<b>1.192.131.930,00</b>	<b>1.195.997.052,00</b>	<b>1.201.800.750,00</b>

## **PARTE 2**

# **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

# Bilancio di Previsione 2019 - REPORT COMMISSIONI - 2.A ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ANNO:

2019

PEG	DESC PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
-----	----------	--------------------	-------------------	--------------------	--	---	--

DIREZIONE: DIR11 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

CENTRO RESP: 27 AREA PARCHEGGI E SPORTELLINO UNICO PER LA MOBILITA'

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

4135	10	0 CONTRIBUTI PER PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - INFOMOBILITA' PER LA CITTA' DI MILANO	0,00	1.647.676,99	1.648.000,00	0,00	0,00	1.648.000,00
4135	11	0 CONTRIBUTI PER PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - SISTEMA DI GESTIONE DELLA LOGISTICA URBANA A MILANO	0,00	982.004,47	982.100,00	0,00	0,00	982.100,00
4135	12	0 CONTRIBUTI PER PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLE MERCI PERICOLOSE A MILANO	3.680.399,57	4.774.359,57	2.469.415,21	706.894,21	0,00	1.762.521,00
4190	43	0 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	1.007.427,25	0,00	0,00	0,00	0,00
4192	6	0 CONTRIBUTI DI CAPITALE DA IMPRESE PER ATTIVITA' DI COLLAUDO PARCHEGGI E PER ATTIVITA' DI VIGILANZA SUI CANTIERI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
4192	60	0 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE - DONAZIONE	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>3.760.399,57</b>	<b>8.526.468,28</b>	<b>5.179.515,21</b>	<b>706.894,21</b>	<b>0,00</b>	<b>4.472.621,00</b>

**TIPOLOGIA: 04 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

4101	23	0 ALIENAZIONE DI DIRITTI REALI CONNESSI ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI PARCHEGGI	200.000,00	200.000,00	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00
<b>Totale</b>		<b>ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>261.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>261.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>		<b>3.960.399,57</b>	<b>8.726.468,28</b>	<b>5.440.515,21</b>	<b>706.894,21</b>	<b>0,00</b>	<b>4.733.621,00</b>

CENTRO RESP: 40 AREA TECNICA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

PEG			DESC PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
4135	5	0	ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	0,00	0,00	24.357.500,00	0,00	24.357.500,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.357.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.357.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>40</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.357.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.357.500,00</b>	<b>0,00</b>

**CENTRO RESP: 134 AREA AMBIENTE ED ENERGIA**

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

4130	1	0	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL RISANAMENTO E IL RECUPERO DELL'AMBIENTE	11.000.000,00	500.000,00	9.420.000,00	4.920.000,00	0,00	4.500.000,00
4160	14	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	0,00	1.500.000,00	2.420.000,00	0,00	0,00	2.420.000,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>11.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>11.840.000,00</b>	<b>4.920.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.920.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>134</b>		<b>11.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>11.840.000,00</b>	<b>4.920.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.920.000,00</b>

**CENTRO RESP: 161 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA**

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

4150	13	0	CONTRIBUTI STATALI FSC PER RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE	0,00	11.380.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>11.380.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>161</b>		<b>0,00</b>	<b>11.380.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CENTRO RESP: 193 AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

4135	14	0	ASSEGNAZIONI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	884.610,00	1.024.350,00	0,00	0,00	1.024.350,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>884.610,00</b>	<b>1.024.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.024.350,00</b>

**TIPOLOGIA: 05 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

4190	49	0	SPONSORIZZAZIONI AL PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS	0,00	297.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------	----	---	---	------	------------	------	------	------	------

PEG	DESC PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
Totale	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	297.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	193	0,00	1.181.680,00	1.024.350,00	0,00	0,00	1.024.350,00

**CENTRO RESP: 194 AREA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

4135	4	0	ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	17.652.795,30	19.668.386,29	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00
4135	7	0	ASSEGNAZIONE RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (EX FONDI FAS) - REALIZZAZIONE LINEE METROPOLITANE M4 E M5 (L.289/2002)	56.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4136	1	0	ASSEGNAZIONI STATALI DI CUI ALLA L. 211/92	0,00	4.543.687,02	0,00	0,00	0,00	0,00
4136	2	0	ASSEGNAZIONI MINISTERO DELL'AMBIENTE AI SENSI ART.4 C.19 L.N426/1998	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4136	3	0	ASSEGNAZIONI STATALI DI CUI ALLA L. N. 443 DEL 21/12/2001 (LEGGE OBIETTIVO)	1.980.862,70	8.913.882,15	0,00	0,00	0,00	0,00
4136	5	0	ASSEGNAZIONI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI	0,00	4.527.948,14	25.500.000,00	25.500.000,00	0,00	0,00
4136	8	0	REALIZZAZIONE EXPO MILANO 2015 - MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	223.025.372,85	119.039.302,20	114.675.056,91	114.675.056,91	0,00	0,00
4136	11	0	ASSEGNAZIONI MIT M4 DL 145/2013 (EX DL 69/2013)	26.000.000,00	0,00	26.000.000,00	26.000.000,00	0,00	0,00
4136	12	0	ASSEGNAZIONE RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC 2014-2020) - DELIBERA CIPE N. 54/2016	0,00	0,00	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	0,00
4168	1	0	ASSEGNAZIONI REGIONALI	5.493.892,23	18.534.385,01	4.772.791,99	4.772.791,99	0,00	0,00
4171	1	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLE PROVINCE	2.289.900,46	2.264.108,83	11.289.900,46	2.289.900,46	0,00	9.000.000,00
4172	1	0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAI COMUNI PER INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE DEI TRASPORTI E DELLA VIABILITA'	4.190.925,47	5.652.631,63	1.854.519,90	1.854.519,90	0,00	0,00

PEG			DESC PEG	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZ.IONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
4190	5	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	3.451.707,71	18.301.429,11	1.242.858,61	1.242.858,61	0,00	0,00
4190	63	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	34.308.454,45	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>340.215.456,72</b>	<b>237.154.214,83</b>	<b>190.805.127,87</b>	<b>181.035.127,87</b>	<b>0,00</b>	<b>9.770.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA: 05 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
4192	43	0	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	0,00	0,00	25.212.000,00	0,00	0,00	25.212.000,00
<b>Totale</b>			<b>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.212.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.212.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>194</b>		<b>340.215.456,72</b>	<b>237.154.214,83</b>	<b>216.017.127,87</b>	<b>181.035.127,87</b>	<b>0,00</b>	<b>34.982.000,00</b>
<b>CENTRO RESP: 216 AREA TRASPORTO PUBBLICO</b>									
<b>TITOLO: 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
<b>TIPOLOGIA: 02 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>									
4135	13	0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PROGETTI INNOVAZIONE E INCREMENTO BIKE E CAR SHARING	0,00	134.822,96	0,00	0,00	0,00	0,00
4136	9	0	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE LINEE METROPOLITANE	600.000,00	1.050.000,00	136.500.000,00	0,00	136.500.000,00	0,00
4172	10	0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAI COMUNI	512.973,74	748.383,05	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>1.112.973,74</b>	<b>1.933.206,01</b>	<b>136.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>216</b>		<b>1.112.973,74</b>	<b>1.933.206,01</b>	<b>136.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>DIR11</b>		<b>356.288.830,03</b>	<b>262.375.569,12</b>	<b>400.179.493,08</b>	<b>191.662.022,08</b>	<b>160.857.500,00</b>	<b>47.659.971,00</b>

# Bilancio di Previsione 2019 - REPORT COMMISSIONI

## 2.B SPESE IN CONTO CAPITALE

ANNO :

2019

PEG	DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
-----	----------	------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--	---	--

DIREZIONE: DIR11 DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

CENTRO RESP: 27 AREA PARCHEGGI E SPORTELLO UNICO PER LA MOBILITA'

### TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

7315	25	3	PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - INFOMOBILITA' PER LA CITTA' DI MILANO	10	05	0,00	1.647.676,99	1.648.000,00	0,00	0,00	1.648.000,00
7315	25	4	PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - SISTEMA DI GESTIONE DELLA LOGISTICA URBANA A MILANO	10	05	0,00	982.004,47	982.100,00	0,00	0,00	982.100,00
7315	25	5	PROGETTO STRATEGICO PER LA MOBILITA' NELLE AREE URBANE - SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLE MERCI PERICOLOSE A MILANO	10	05	8.693.662,99	9.116.272,99	9.011.055,20	2.511.055,20	0,00	6.500.000,00
7315	25	7	IMPIANTI E MACCHINARI	10	05	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
7315	30	5	HARDWARE PER TOTEM ELIMINA CODE	10	05	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7361	1	1	RISTRUTTURAZIONI	10	05	0,00	1.148.102,78	4.599.553,83	508.488,05	4.091.065,78	0,00
7361	2	4	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI INTERRATI, PERTINENZIALI/RESIDENZIALI E CON QUOTE A ROTAZIONE	10	05	80.000,00	59.120,62	47.661,68	22.461,68	0,00	25.200,00
7361	2	5	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI	10	05	0,00	0,00	1.546.346,28	0,00	1.546.346,28	0,00
7361	5	0	DEMOLIZIONI PER SMANTELLAMENTO CANTIERE	10	05	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
7627	3	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MONETIZZAZIONI DI SPAZI PER PARCHEGGIO NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI RECUPERO DI SOTTOTETTI	08	01	400.000,00	400.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
Totale			SPESE IN CONTO CAPITALE			9.173.662,99	13.404.277,85	19.332.216,99	3.087.004,93	5.637.412,06	10.607.800,00
Totale	27					9.173.662,99	13.404.277,85	19.332.216,99	3.087.004,93	5.637.412,06	10.607.800,00

CENTRO RESP: 40 AREA TECNICA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

### TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7111	5	1	NUOVE COSTRUZIONI	06 01	0,00	176.849,76	0,00	0,00	0,00	0,00
7311	1	3	RISTRUTTURAZIONI	10 05	99.251.556,86	85.630.950,62	213.574.760,97	96.174.760,97	117.400.000,00	0,00
7311	2	0	NUOVE OPERE	10 05	11.237.500,00	14.714.891,21	50.438.749,21	12.087.500,00	38.351.249,21	0,00
7311	3	1	NUOVE OPERE	10 05	13.385.060,32	13.285.468,31	11.666.203,52	11.666.203,52	0,00	0,00
7311	3	2	INTERVENTI A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI	10 05	5.144.937,13	5.647.324,29	2.826.139,04	2.826.139,04	0,00	0,00
7311	3	3	COLLEGAMENTO SS1 E SS233 - REALIZZAZIONE EXPO MILANO 2015	10 05	26.478.364,64	26.478.364,64	25.637.527,59	25.637.527,59	0,00	0,00
7315	25	8	IMPIANTI E MACCHINARI	10 05	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7316	1	0	STRADE E PIAZZE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	10 05	0,00	73.723,16	0,00	0,00	0,00	0,00
7321	1	1	RISTRUTTURAZIONI	10 05	22.109.935,03	24.116.951,15	25.949.935,03	10.949.935,03	15.000.000,00	0,00
7326	1	0	SEGNALETICA STRADALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	10 05	0,00	20.064,97	0,00	0,00	0,00	0,00
7541	5	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE LINEE TRANVIARIE	10 02	3.180.243,52	893.991,41	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00	0,00
7611	10	5	NUOVE OPERE	08 01	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00
7811	1	5	MANUTENZIONE - SERVIZIO N.U.I.R.	11 01	200.000,00	229.190,80	0,00	0,00	0,00	0,00
7815	25	2	ACQUISTO MACCHINARI - ATTREZZATURE SPECIALISTICHE PER AREE OPERATIVE PRONTO INTERVENTO (N.U.I.R.)	11 01	100.000,00	110.809,20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale		SPESE IN CONTO CAPITALE			181.087.597,50	171.578.579,52	344.993.315,36	164.142.066,15	180.751.249,21	100.000,00
Totale		40			181.087.597,50	171.578.579,52	344.993.315,36	164.142.066,15	180.751.249,21	100.000,00
CENTRO RESP:			134	AREA AMBIENTE ED ENERGIA						

PEG	DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
-----	----------	------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--	---	--

**TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE**

7637	2	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	09 08	500.000,00	3.200.000,00	3.070.000,00	70.000,00	0,00	3.000.000,00
7637	3	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	09 08	10.000.000,00	8.932.287,07	18.073.569,50	1.073.569,50	0,00	17.000.000,00
7641	1	3	RISTRUTTURAZIONI - INTERVENTI A FAVORE DELL'AMBIENTE	08 01	0,00	58.802,59	58.802,59	58.802,59	0,00	0,00
7651	2	1	NUOVE COSTRUZIONI	09 01	13.000.000,00	5.000.000,00	39.500.000,00	5.000.000,00	30.000.000,00	4.500.000,00
7656	1	0	INCARICHI PROFESSIONALI	09 01	4.700.000,00	4.700.000,00	4.572.334,12	572.334,12	0,00	4.000.000,00
7657	1	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	09 01	2.500.000,00	530.000,00	17.980.000,00	12.980.000,00	0,00	5.000.000,00
7921	1	0	M.S. RELATIVA AD INTERVENTI SUI POZZI DI PRIMA FALDA	09 04	120.000,00	120.000,00	650.000,00	0,00	600.000,00	50.000,00
7951	1	0	RISTRUTTURAZIONI	09 04	21.239.614,97	20.866.307,50	45.166.087,86	14.271.087,86	30.895.000,00	0,00
7951	6	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	09 04	480.000,00	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
7951	8	0	INTERVENTI URGENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	09 04	0,00	1.500.000,00	8.895.654,57	5.395.654,57	0,00	3.500.000,00
7956	1	0	CORSI D'ACQUA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	09 04	0,00	645.885,03	0,00	0,00	0,00	0,00
8011	2	1	NUOVE OPERE	09 03	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
8141	1	2	INTERVENTI PER VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09 02	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Totale			SPESE IN CONTO CAPITALE		57.539.614,97	51.033.282,19	147.446.448,64	39.421.448,64	65.495.000,00	42.530.000,00
Totale		134			57.539.614,97	51.033.282,19	147.446.448,64	39.421.448,64	65.495.000,00	42.530.000,00

**CENTRO RESP: 193 AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

**TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE**

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7311	1	11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI NAC	10 05	65.000,00	65.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
7311	1	14	INTERVENTI PER LA MOBILITA'	10 05	150.000,00	108.834,68	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
7311	3	6	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA - OPERE EDILI E STRADALI	10 05	20.000,00	30.641,38	0,00	0,00	0,00	0,00
7315	15	5	ACQUISTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	10 05	500.000,00	500.000,00	754.500,00	0,00	0,00	754.500,00
7315	15	11	MOBILITY4MI - FORNITURA E POSA IN OPERA DI VELOSTAZIONI	10 05	0,00	276.420,00	634.350,00	0,00	0,00	634.350,00
7315	25	6	IMPIANTI E MACCHINARI	10 05	3.750.000,00	3.905.631,07	5.810.348,91	3.390.348,91	0,00	2.420.000,00
7315	30	3	PROGETTO ELECTRIC CITY MOVERS - HARDWARE	10 05	298.000,00	595.070,00	595.070,00	0,00	0,00	595.070,00
7315	30	4	ACQUISTO ELABORATORI ED ATTREZZATURE DI SUPPORTO	10 05	0,00	103,80	0,00	0,00	0,00	0,00
7315	35	2	ACQUISTO SOFTWARE	10 05	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
7315	35	4	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL TRAFFICO E DEL TERRITORIO	10 05	1.126.443,24	1.225.708,74	1.193.543,24	193.543,24	0,00	1.000.000,00
7315	35	6	MOBILITY4MI - SOFTWARE	10 05	0,00	608.190,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
7316	3	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	10 05	0,00	320.000,00	318.405,25	318.405,25	0,00	0,00
7321	1	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, TELESORVEGLIANZA E TELECONTROLLO	10 05	9.871.575,66	14.275.359,48	14.730.477,74	11.730.477,74	3.000.000,00	0,00
7321	1	6	MANUTENZIONE DEL SISTEMA TELEMATICO DI CONTROLLO	10 05	2.400.000,00	3.459.804,27	3.139.727,24	1.139.727,24	0,00	2.000.000,00
7321	1	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOTEM WAYFINDING	10 05	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7321	2	0	NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI, TELESORVEGLIANZA E TELECONTROLLO	10	05	2.372.848,80	3.896.518,08	4.207.620,85	4.207.620,85	0,00	0,00
7325	15	3	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA'	10	05	0,00	189.883,37	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
7325	30	2	HARDWARE SPECIALISTICO DEI SISTEMI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO	10	05	100.000,00	692.946,28	538.133,75	438.133,75	0,00	100.000,00
7325	35	1	SERVIZI DI INFOMOBILITA'	10	05	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
7325	35	4	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE DEL SISTEMA DI CENTRALIZZAZIONE SEMAFORICA	10	05	100.000,00	155.718,24	104.000,00	4.000,00	0,00	100.000,00
7411	1	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10	05	0,00	272.752,61	227.576,52	227.576,52	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>20.773.867,70</b>	<b>30.603.582,00</b>	<b>33.468.753,50</b>	<b>21.654.833,50</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>8.813.920,00</b>
<b>Totale</b>		<b>193</b>				<b>20.773.867,70</b>	<b>30.603.582,00</b>	<b>33.468.753,50</b>	<b>21.654.833,50</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>8.813.920,00</b>

**CENTRO RESP: 194 AREA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE**

7311	1	6	RISTRUTTURAZIONI	10	05	2.957.878,20	8.508.066,15	2.894.676,44	1.694.676,44	0,00	1.200.000,00
7311	1	16	RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE DEL CAVALCAVIA ERNESTO BREDA	10	05	1.037.378,99	1.037.378,99	1.307.350,26	0,00	1.307.350,26	0,00
7311	3	11	NUOVE OPERE	10	05	0,00	0,00	5.850.000,00	0,00	5.850.000,00	0,00
7315	25	1	IMPIANTI E MACCHINARI	10	05	600.000,00	1.553.391,08	1.390.898,92	1.390.898,92	0,00	0,00
7361	1	3	RISTRUTTURAZIONI	10	05	0,00	4.796.187,68	4.286.340,00	0,00	0,00	4.286.340,00
7361	2	1	OPERE VIABILISTICHE E PARCHEGGI	10	05	12.310.862,70	23.815.055,16	25.119.028,28	9.108.905,28	0,00	16.010.123,00
7411	1	5	RISTRUTTURAZIONI	10	05	6.568.470,93	9.485.919,25	12.517.773,50	7.517.773,50	5.000.000,00	0,00

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7411	2	0	NUOVE OPERE	10 05	3.190.063,00	8.528.755,20	7.273.027,04	7.273.027,04	0,00	0,00
7526	1	0	SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	10 05	0,00	0,00	1.180.000,00	0,00	0,00	1.180.000,00
7541	1	0	RISTRUTTURAZIONI - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10 02	53.792.805,34	65.498.005,80	21.579.514,51	18.119.514,51	3.410.000,00	50.000,00
7541	2	1	CONSTRUZIONE DELLE LINEE METROPOLITANE	10 02	567.706.843,52	521.260.744,66	527.519.812,21	467.307.812,21	0,00	60.212.000,00
7541	2	3	CONSTRUZIONE DI LINEE TRANVIARIE VELOCI	10 02	19.448.444,86	30.151.635,97	32.546.845,12	11.123.521,12	15.823.324,00	5.600.000,00
7541	2	5	M4 LINATE/POLICLINICO - REALIZZAZIONE EXPO MILANO 2015	10 02	223.025.372,85	119.039.302,20	114.675.056,91	114.675.056,91	0,00	0,00
7541	2	11	M4 LORENTEGGIO-LINATE DL 145/2013	10 02	26.000.000,00	0,00	26.000.000,00	26.000.000,00	0,00	0,00
7541	2	13	INTERVENTI NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FINANZIATI CON FONDI (FSC 2014- 2020) - DELIBERA CIPE N. 54/2016	10 02	0,00	18.600.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	0,00
7541	5	5	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE METROPOLITANA M1 FINANZIATA DA SOCIET� EXPO 2015	10 02	0,00	5.301,85	0,00	0,00	0,00	0,00
7541	5	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE LINEE TRANVIARIE	10 02	0,00	9.830.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7545	10	1	ACQUISTO MATERIALE ROTABILE	10 02	2.650.144,97	2.768.339,74	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
7546	1	0	INCARICHI PER SERVIZIO DI ALTA VIGILANZA M4 E M5 E ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	10 02	3.451.707,71	14.696.416,38	1.242.858,61	1.242.858,61	0,00	0,00
7547	11	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	10 02	0,00	407.082,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			SPESE IN CONTO CAPITALE		922.739.973,07	839.981.583,06	792.483.181,80	672.554.044,54	31.390.674,26	88.538.463,00
Totale			194		922.739.973,07	839.981.583,06	792.483.181,80	672.554.044,54	31.390.674,26	88.538.463,00

**CENTRO RESP: 216 AREA TRASPORTO PUBBLICO**

**TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE**

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7311	1	10	RISTRUTTURAZIONI - PROGETTI SPECIALI	10 05	0,00	43.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7315	15	6	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE PERCORRENZE TRAFFICO PRIVATO	10 05	0,00	419.311,28	419.320,00	0,00	0,00	419.320,00
7315	15	9	ACQUISTO MATERIALE CICLABILE ED ACCESSORIO PER BIKE MI	10 05	521.724,78	521.724,78	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
7315	35	5	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE SOFTWARE	10 05	330.648,57	1.930.998,57	2.474.500,00	0,00	0,00	2.474.500,00
7541	2	7	REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO COMPLEMENTARE E INTEGRATIVO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE- BIKE-SHARING	10 02	1.000.000,00	1.013.017,04	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
7541	2	8	IMPIANTI FISSI IN METROPOLITANA- NUOVE REALIZZAZIONI	10 02	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
7541	2	10	NUOVE REALIZZAZIONI IMPIANTI TRANVIARI E DI TRASPORTO PUBBLICO DI SUPERFICIE	10 02	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
7541	5	3	IMPIANTI FISSI IN METROPOLITANA - MANUTENZIONI	10 02	4.000.000,00	3.500.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
7541	5	6	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE LINEE METROPOLITANE	10 02	7.387.140,66	7.678.831,55	202.704.315,91	5.830.783,20	188.873.532,71	8.000.000,00
7541	5	7	RISTRUTTURAZIONI- TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10 02	24.497.702,85	25.094.793,45	32.104.750,00	7.104.750,00	0,00	25.000.000,00
7541	5	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLE LINEE TRANVIARIE	10 02	11.210.346,25	26.677.486,80	47.550.000,00	8.500.000,00	21.050.000,00	18.000.000,00
7545	25	1	IMPIANTI E MACCHINARI	10 02	5.129.020,15	4.602.156,80	6.802.156,80	5.202.156,80	0,00	1.600.000,00
7545	25	2	IMPIANTI E MACCHINARI	10 02	5.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00	4.000.000,00	0,00	5.000.000,00
7547	1	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10 02	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00
7547	2	0	INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI DESTINATI AL SERVIZIO TAXI CON VEICOLI A BASSO O NULLO IMPATTO AMBIENTALE	10 02	600.000,00	600.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

PEG			DESC PEG	Miss.- Progr.		PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
7547	3	0	INCENTIVI PER L'INSTALLAZIONE A BORDO DEI TAXI DI STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E LA SICUREZZA DEL CONDUCENTE E DEI PASSEGGERI	10	02	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
7547	6	0	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE LINEE METROPOLITANE	10	02	4.483.813,05	4.483.813,05	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00
7547	7	0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	10	02	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
7547	9	0	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI BIKEMI (BIKE SHARING) DI MILANO	10	02	0,00	870.754,83	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
<b>Totale</b>		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>98.410.396,31</b>	<b>117.686.638,15</b>	<b>346.705.042,71</b>	<b>30.637.690,00</b>	<b>209.923.532,71</b>	<b>106.143.820,00</b>
<b>Totale</b>		<b>216</b>				<b>98.410.396,31</b>	<b>117.686.638,15</b>	<b>346.705.042,71</b>	<b>30.637.690,00</b>	<b>209.923.532,71</b>	<b>106.143.820,00</b>
<b>Totale</b>		<b>DIR11</b>				<b>1.289.725.112,54</b>	<b>1.224.287.942,77</b>	<b>1.684.428.959,00</b>	<b>931.497.087,76</b>	<b>496.197.868,24</b>	<b>256.734.003,00</b>

## 2.C RIEPILOGO SPESA IN CONTO CAPITALE per MISSIONE e PROGRAMMA

Missione	DESCRIZIONE MISSIONE e PROGRAMMA	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
Progr							

### TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

#### DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA

##### 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	176.849,76	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>0,00</b>	<b>176.849,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

##### 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	400.000,00	458.802,59	11.508.802,59	58.802,59	10.000.000,00	1.450.000,00
<b>Totale</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>400.000,00</b>	<b>458.802,59</b>	<b>11.508.802,59</b>	<b>58.802,59</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>

##### 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

01	DIFESA DEL SUOLO	20.200.000,00	10.230.000,00	62.052.334,12	18.552.334,12	30.000.000,00	13.500.000,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
03	RIFIUTI	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	21.839.614,97	23.612.192,53	55.191.742,43	19.666.742,43	31.495.000,00	4.030.000,00
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	10.500.000,00	12.132.287,07	21.143.569,50	1.143.569,50	0,00	20.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>57.539.614,97</b>	<b>50.974.479,60</b>	<b>147.387.646,05</b>	<b>39.362.646,05</b>	<b>65.495.000,00</b>	<b>42.530.000,00</b>

##### 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	996.813.585,73	897.921.674,48	1.078.675.310,07	681.006.453,36	229.156.856,71	168.512.000,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	234.671.911,84	274.416.136,34	446.757.200,29	211.069.185,76	191.546.011,53	44.142.003,00
<b>Totale</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>1.231.485.497,57</b>	<b>1.172.337.810,82</b>	<b>1.525.432.510,36</b>	<b>892.075.639,12</b>	<b>420.702.868,24</b>	<b>212.654.003,00</b>

##### 11 SOCCORSO CIVILE

01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	300.000,00	340.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
----	------------------------------	------------	------------	------------	------	------	------------

Missione	DESCRIZIONE MISSIONE e PROGRAMMA	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	di cui: CRONO OBBLIGAZIONI ANNI PRECEDENTI	di cui: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	di cui: ALTRI NUOVI STANZIAMENTI
Progr							
<b>Totale</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>DIR11</b>	<b>1.289.725.112,54</b>	<b>1.224.287.942,77</b>	<b>1.684.428.959,00</b>	<b>931.497.087,76</b>	<b>496.197.868,24</b>	<b>256.734.003,00</b>
<b>Totale</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.289.725.112,54</b>	<b>1.224.287.942,77</b>	<b>1.684.428.959,00</b>	<b>931.497.087,76</b>	<b>496.197.868,24</b>	<b>256.734.003,00</b>

**MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Accessibilità universale**

**RESPONSABILI:**     **Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)**  
                             **Massimiliano Papetti (Direzione Facility Management)**

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

#### **Stabili Demaniali, Scolastici, Culturali**

Esecuzione di interventi volti a garantire la rimozione delle barriere architettoniche negli stabili Demaniali, Scolastici, Culturali per garantirne l'accessibilità e fruibilità da parte degli individui a prescindere dalle loro condizioni fisiche/cognitive. In particolare negli edifici destinati alla Cultura saranno realizzati degli spazi e dei percorsi interni progettati secondo i principi dell'accessibilità universale, del "Design For All" (eliminazione barriere architettoniche, percorsi per non vedenti, ipovedenti e non udenti).

#### **Interventi viabilistici:**

- Realizzazione di progetti finalizzati ad accedere a modalità di spostamento il più possibile adatte ai bisogni di tutti, mettendo al centro la protezione dei cittadini.
- Predisposizione di progetti che consistono nello studio di interventi rapidi, urgenti e di limitato peso economico, finalizzati alla realizzazione di piccoli interventi a favore delle utenze deboli finalizzati all'adeguamento delle fermate delle linee di TPL (Bus e tram), messa in sicurezza degli incroci stradali e in genere tutte quelle conseguenti modifiche della carreggiata atte a garantire miglior sicurezza/confort/accessibilità ai pedoni.

Gli interventi previsti avranno come principale finalità le modifiche viabilistiche (musoni, castellane, isole spartitraffico) necessarie al miglioramento della viabilità in relazione alla sicurezza e al confort delle utenze deboli (pedoni, ciclisti). Per ogni tipologia di intervento, le scelte progettuali valuteranno l'economicità e l'efficacia delle opere da realizzare, seguendo la normativa e gli standard del Comune di Milano sia a livello materico che tipologico e preferendo l'utilizzo ed il recupero, ove possibile, dei materiali già esistenti nelle diverse località.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

#### **Stabili Demaniali, Scolastici, Culturali**

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenzia:

Progetto pilota per la Biblioteca Sicilia (Zona 7) e realizzazione lavori con verifica di rispondenza delle previsioni di progetto ai dispositivi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, installazione di percorsi tattili (nuovo linguaggio LVE approvato e richiesto dalle Associazioni di categoria), installazione di segnalazioni allarmi ottici ed acustici.

Gli aspetti riguardanti l'accessibilità, la fruibilità degli ambienti, l'eliminazione delle barriere architettoniche, sono stati considerati e sviluppati nell'ambito delle progettazioni antincendio di biblioteche e sedi museali (es. biblioteche Parco, Lorenteggio, Crescenzago, Villapizzone, Chiesa Rossa, Cassina Anna ecc.; Museo del Risorgimento e Museo Archeologico) e quindi oggetto di interventi specifici volti a migliorare le differenti esigenze per facilitare l'orientamento e la riconoscibilità dei loghi.

Tutti gli appalti per l'esecuzione di interventi manutentivi del patrimonio demaniale e socio assistenziale prevedono, ai fini dell'accessibilità e fruibilità degli edifici agli utenti diversamente abili, l'esecuzione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe, installazione di impianti monta

carrozzelle ed ascensori. Sono altresì previsti, all'interno degli edifici, gli adeguamenti dei locali destinati alle diverse attività compresi i relativi servizi igienici per garantirne la completa fruibilità da parte dei soggetti diversamente abili

Con appositi appalti, saranno completate le opere urgenti negli edifici scolastici cittadini finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, in accordo alla programmazione complessiva della Amministrazione riportata nel PEBA.

### **Interventi viabilistici a favore delle utenze deboli e adeguamento accessibilità alle fermate Tpl**

Al fine di assegnare le priorità d'intervento alle diverse necessità segnalate, distribuite sul territorio, e condividere le principali caratteristiche funzionali e strutturali, sono stati effettuati sopralluoghi per accertare lo stato delle località e le diverse situazioni dove risulta possibile un adeguamento strutturale mediante il presente progetto.

L'ordine di priorità individuato è stato elaborato dando preferenza all'adeguamento di situazioni non a norma per conferire una maggior sicurezza all'utenza stradale più debole riqualificando le località interessate in modo non impattante sulle aree circostanti.

Per quanto concerne l'adeguamento delle fermate su linee di TPL, su indicazione dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità, ed in collaborazione con i tecnici di ATM, sono state individuate alcune linee di trasporto pubblico che necessitano di adeguamento strutturale per l'accessibilità alle banchine e al mezzo transitante. Le priorità sono state determinate sulla base di diversi fattori ed in particolare valutando la quantità di utenza servita, la distribuzione territoriale e la tipologia di intervento.

Oltre all'obiettivo cardine legato all'abbattimento delle barriere architettoniche a favore delle utenze deboli, si vogliono perseguire, con i suddetti interventi, le seguenti finalità:

- Miglioramento della fruibilità delle aree pubbliche da parte delle utenze deboli (abbattimento barriere architettoniche);
- Miglioramento del decoro urbano;
- Adeguamento alle vigenti normative di settore;
- Eliminazione di pericoli;
- Adeguamento delle sezioni stradali a nuove esigenze legate alle utenze deboli;
- Adeguamento delle sezioni stradali a nuove esigenze di pubblica sicurezza;

Inoltre si provvederà anche alla demolizione di masselli, rimozione e posa di cordoni, rifacimento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso o masselli, creazione di musoni o castellane.

Per l'esecuzione delle opere, è stato predisposto progetto mediante "Accordo Quadro" con singolo contraente ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016. L'Accordo Quadro si riferisce ad un determinato arco di tempo e prevede l'esecuzione di lavorazioni di manutenzione straordinaria che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non nel numero e nella localizzazione; la quantità delle prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità nell'arco di tempo pari alla durata dell'Accordo Quadro secondo le disponibilità economiche che sono state rese disponibili dall'Amministrazione Comunale.

### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le attività sono coerenti con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Sviluppo di sistemi digitali e di tecnologie per la mobilità e per la sicurezza – sviluppo della rete SCTT del Comune di Milano**

**RESPONSABILE:** Christian Malangone (Direzione Generale – Direttore Generale)  
Carmela Francesca (Direzione Generale – Direttore Operativo)  
Francesco Castanò (Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale)  
Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia)  
Renato Galliano (Direzione Economia Urbana e Lavoro)

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sono compresi, tra gli altri, gli interventi mirati all'implementazione di sistemi digitali e tecnologie per la mobilità e per la sicurezza, oltre allo sviluppo di soluzioni IoT, che consentano un costante aggiornamento tecnologico ed una crescente integrazione tra i diversi sistemi già in uso presso l'Amministrazione Comunale.

Tra i suddetti sistemi in uso, fondamentale rilievo assume il Sistema Integrato di Controllo del Traffico e del Territorio (di seguito "SCTT") costituito da un complesso di impianti, infrastrutture di comunicazione, apparecchiature di campo, componenti hardware e software centrali, rete di telecomunicazione in fibra ottica e rame, di proprietà del Comune di Milano. Tale complesso sistema, altamente strategico per la garanzia della sicurezza del territorio e per il controllo della mobilità urbana, è stato realizzato ed implementato, nel corso degli anni, dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione e il supporto tecnico di ATM S.p.A. e A2A S.p.A., (prima AEM S.p.A.), società partecipate dal medesimo Comune di Milano.

In tale contesto collaborativo, in data 18 dicembre 2018 è stato siglato uno specifico Protocollo d'Intesa tra Comune di Milano, ATM S.p.A. e A2A S.p.A. con lo scopo di avviare una collaborazione ad intraprendere lo sviluppo integrato del SCTT, prevedendo, altresì, lo sviluppo congiunto:

- di attività finalizzate allo sviluppo e all'individuazione di soluzioni tecnologiche serventi rispetto all'obiettivo di addivenire alla interoperabilità dei sistemi di gestione dei servizi resi in ambiti strategici per il territorio comunale;
- dello sviluppo, in tale contesto, di ulteriori servizi innovativi, anche nell'ambito delle tecnologie della c.d. "Smart City", che consentano di rispondere tempestivamente ai bisogni della città;
- dello sviluppo, infine, di soluzioni tecnologiche innovative finalizzate a garantire il presidio della città c.d. *day by day* e rendere effettivi e tempestivi i servizi approntati per rispondere tempestivamente ai bisogni manifestati dai cittadini, individuando la necessità di progettare e sviluppare una piattaforma di gestione integrata dei dati nella disponibilità dei soggetti coinvolti sulla base delle rispettive competenze;

### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Nel corso del prossimo triennio, in attuazione del citato Protocollo d'Intesa, saranno avviati specifici gruppi di lavoro congiunti, Comune di Milano, ATM S.p.A., A2A S.p.A. con le seguenti finalità:

#### **Razionalizzazione SCTT**

- individuazione della modalità giuridica per garantire una futura gestione integrata dei servizi. La nuova gestione consentirà, di superare le criticità presenti nella gestione della rete, permettendo, così, una centralizzazione del *know-how* annesso; inoltre, con il nuovo gestore sarà possibile intervenire direttamente e risolvere le numerose sovrapposizioni tecniche (cosiddette "lock-in"), presenti sull'insieme di componenti SCTT, valorizzando al meglio il patrimonio di Asset già disponibile e valutato, nonché razionalizzando risorse e interventi;

- predisposizione di un *timesheet* per garantire l'avvio dell'operatività del nuovo soggetto entro il 2019

#### **Cura della Città**

- sviluppare soluzioni innovative per garantire il presidio *day by day* oltre a servizi innovativi per rispondere tempestivamente ai bisogni manifestati dai cittadini;

#### **Interoperabilità e Smart City**

- garantire il contestuale sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'interoperabilità dei sistemi di gestione dei servizi resi in ambiti strategici per il territorio comunale
- sviluppo di ulteriori servizi innovativi, anche nell'ambito delle tecnologie della c.d. "Smart City", per rispondere tempestivamente ai bisogni della città

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Il programma è coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Rifiuti igiene urbana e gestione aree degradate

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di miglioramento dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia del territorio, attività di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" e l'avvio di progetti di economia circolare volti alla riduzione di produzione di rifiuti. Oltre ad una più attenta analisi dei bisogni del territorio, la partecipazione dei cittadini costituisce un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati per raggiungere il citato miglioramento.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Nel 2017 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio con il gestore dei servizi ambientali (periodo 2017/ 2021) e contestualmente è stato approvato un piano strategico per il miglioramento dei servizi di igiene ambientale e per l'incremento della raccolta differenziata. Tale documento pianifica le seguenti attività e azioni che si volgeranno fino al 2020. Inoltre, in previsione del nuovo affidamento dei servizi di igiene ambientale, il cui contratto scadrà nel febbraio 2021, si procederà alla redazione dei documenti necessari per la redazione del bando. Infine, prosegue il progetto di rimodulazione della raccolta differenziata presso gli uffici comunali.

**Recupero della frazione organica presso i mercati:** Il progetto prevede l'estensione graduale su tutti i mercati scoperti del territorio di Milano della raccolta differenziata dell'organico.

**Estensione della raccolta congiunta carta-cartone a tutte le utenze domestiche e commerciali e raccolta settimanale frazione indifferenziata:** Il servizio avviato per un primo quarto del territorio cittadino nel 2017, sarà a regime su tutto il territorio dall'aprile 2020.

**Aumento del numero delle riciclerie** al fine di migliorare il servizio per gli utenti e intercettare ulteriori quantità di rifiuti, scoraggiando gli abbandoni abusivi, è stato avviato un progetto volto alla realizzazione di ulteriori 5 riciclerie. Il progetto avviato nel 2017, a partire dall'individuazione delle aree disponibili, continuerà con la definizione delle procedure tecnico amministrative ed economico finanziarie utilizzabili ai fini della realizzazione delle opere e dell'attuazione della conseguente gestione. I lavori per la realizzazione della prima ricicleria dovrebbero essere avviati entro il 2019, tramite il supporto della società Metropolitana Milanese.

**Posizionamento dei cestini intelligenti (smart bins) sul territorio cittadino:** Il progetto prevede il posizionamento di contenitori intelligenti ("smart bins") in grado di rilevare e comunicare in tempo reale il livello di riempimento del medesimo. Tale rilevatore permetterà di intervenire tempestivamente in caso di contenitore pieno, individuare eventuali comportamenti scorretti da parte dei cittadini e ottimizzare gli itinerari di vuotatura dei cestini in base all'effettivo utilizzo. Da febbraio 2018 è stata avviata la sperimentazione su una piccola porzione di territorio cittadino; per il 2019 è previsto un graduale avvio del servizio.

**Campagna di sensibilizzazione presso le scuole:** Proseguono le attività di supporto alle attività didattiche nelle diverse scuole cittadine interessate alla campagna, con fornitura di materiale informativo, organizzazione di visite guidate per gli studenti presso impianti rifiuti e termovalorizzatore. Verrà dato nuovo impulso al progetto, con la consapevolezza che ulteriori margini di miglioramento della raccolta differenziata e l'avvio di un percorso di economia circolare finalizzato alla riduzione drastica del rifiuto non possa che passare da percorsi di educazione e responsabilizzazione. È prevista anche un'attività di formazione del personale ausiliario addetto alla gestione dei

rifiuti all'interno delle strutture scolastiche e verrà potenziato il numero di contenitori ad hoc per la raccolta differenziata da posizionare presso le aule e i corridoi di ciascuna struttura scolastica.

**Gestione scarichi abusivi di rifiuti con posizionamento di telecamere mobili:** Il progetto prevede il controllo delle aree critiche oggetto di abbandono di rifiuti, mediante posizionamento di n°20 telecamere mobili collegate alla Sala Operativa del Comune, al fine di individuare i responsabili degli scarichi abusivi. Il progetto avviato nel 2017, prevede l'identificazione dei luoghi di posizionamento delle telecamere e lo sviluppo nell'annualità 2019.

**Progetto "Quartieri puliti":** il progetto, che verrà sviluppato nel 2019, inserito nel programma di collaborazione tra le Direzioni partecipanti al Piano Quartieri, mira a incentivare la cura per l'ambiente urbano su tutto il territorio cittadino attraverso diverse azioni di contrasto e prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale nei quartieri che presentano problemi, con la finalità di raggiungere standard di igiene omogeneo su tutta la città, con particolare attenzione al fenomeno degli scarichi abusivi di rifiuti. Lo scopo è quello di sviluppare forme di presidio degli ambiti identificati come problematici e riduzione del degrado tramite interventi mirati. Il progetto si articola nelle seguenti azioni: mappatura delle aree/ siti che presentano particolare degrado urbano; attività di contrasto al degrado all'interno di aree comunali e aree private e pubbliche; attività di contrasto al degrado nei quartieri con criticità particolari; supporto "al volontariato ambientale"; sinergia con il progetto "Bella Milano".

**Pulizia delle aree degradate:** Proseguiranno le azioni di contrasto ai fenomeni di degrado ambientale dovuti ad abbandoni di rifiuti, anche pericolosi e utilizzi impropri di aree, pubbliche e private, non presidiate in modo continuativo, quali insediamenti abitativi precari con baracche o altri mezzi di fortuna da parte di persone senza fissa dimora, con l'emissione di specifici provvedimenti ordinatori e con interventi diretti in caso di inadempienza dei soggetti obbligati nonché le azioni di supporto ad altre Aree nell'ambito di riqualificazione di spazi abbandonati.

**Redazione documenti per gara di affidamento del servizio igiene ambientale:** si prevede la composizione di un gruppo di lavoro, a cui parteciperanno tutte le professionalità competenti per la redazione dei documenti necessari alla preparazione di un bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale, il cui contratto vigente scade l'8 febbraio 2021.

**Prevenzione rischio amianto:** a seguito dell'abrogazione di parte sostanziale della normativa regionale in materia di amianto, nel 2019, dovrà essere rimodulato il protocollo d'intesa con A.T.S. in modo da favorire le operazioni di monitoraggio e dismissione del materiale pericoloso gestendo le segnalazioni in collaborazione con la Polizia Locale.

**Campagna di contrasto all'Ambrosia:** Continueranno le attività di controllo delle aree potenzialmente infestate dall'ambrosia artemisiifolia, pianta allergenica con forte impatto sulle vie aeree dei cittadini. Il lavoro, coordinato dall'Area Ambiente e svolto sinergicamente dal Nucleo specialistico della Polizia Locale e con tecnici AMAT, faciliterà le attività di sfalcio della pianta e l'eventuale sanzione ai soggetti inadempienti.

**Interventi di disinfestazione e derattizzazione:** Nel 2019 proseguiranno gli studi e le analisi del territorio nonché l'esecuzione dei monitoraggi mirati al rilevamento e la successiva disinfestazione dei focolai di Zanzara Tigre e in generale delle altre specie più fastidiose e nocive. Si continuerà con l'attuazione dei cronoprogrammi dei 9 cicli d'attività per la derattizzazione e la deblattizzazione preventiva, negli oltre 830 immobili di proprietà comunale a gestione diretta, insieme al contrasto contro le blatte con prodotti irrorati nei locali cantinati senza permanenza di persone in almeno 540 immobili per altri 5 cicli d'intervento. L'attività disinfestante prevede anche l'organizzazione operativa dei trattamenti d'emergenza repressiva, mirata e specifica contro l'insorgenza non preventivabile di topi, ratti e di tutti gli insetti di rilevanza igienico sanitaria, (calabroni, vespe, pulci, zecche, aracnidi ecc.) sugli immobili comunali a gestione diretta oltre a quelli richiesti da A.T.S. Milano-Città Metropolitana specifici per murini e blattoidi.

Con l'obiettivo di combattere il fenomeno delle zanzare in maniera ecologica proseguirà l'esperienza della lotta bio-integrata, nelle risaie milanesi con nuove tecniche agronomiche, oltre l'utilizzo antilarvale di un insetticida biologico che viene distribuito per mezzo di elicotteri sulle risaie allagate (una superficie complessiva di 2.500 ettari ca.). Tutti i voli di spandimento del bacillus verranno regolarmente controllati, seguiti e analizzati sul campo, per le verifiche dei trattamenti svolti. Proseguiranno anche gli studi e le analisi del territorio in relazione, ai prodotti biocidi da utilizzare, ai luoghi di sviluppo larvale e di svernamento degli insetti adulti, all'utilizzo di nuove attrezzature per i monitoraggi, verranno effettuate mirate disinfestazioni delle specie più fastidiose e nocive. Continuerà il rapporto informativo con l'utenza comunale e cittadina anche attraverso l'aggiornamento del sito web comunale dedicato alla lotta contro le zanzare, in contemporanea sarà emessa anche la specifica ordinanza sindacale in coordinamento con A.T.S. Milano-Città Metropolitana sulla base delle annuali direttive del Ministero della Sanità.

**Monitoraggio presenza nutrie:** per effetto delle recenti modifiche di legge nazionale e regionale, la nutria (*Myocastor coypus*) non rientrando nella fauna selvatica, non è più oggetto di tutela ambientale, dunque anche del conseguente rimborso economico a terzi per gli eventuali danni arrecati, poiché considerata specie di animale invasivo al pari di ratti, talpe arvicole ecc. La Regione Lombardia ha demandato alla città metropolitana e di conseguenza ai comuni il piano che indica le modalità e le tempistiche di attuazione.

L'Ufficio Disinfestazioni ritiene opportuno avviare l'attuazione della normativa attraverso un primo monitoraggio faunistico della popolazione della specie *myocastor coypus* presente nelle aree comunali, perché dalle tabelle regionali di rilevazione sul territorio della presenza numerica delle nutrie, viene indicato il numero di oltre 134.000 animali per tutta l'area metropolitana milanese quindi ad una ipotetica, improbabile ed empirica stima di oltre 3/4000 esemplari per la sola città di Milano.

L'Ufficio Disinfestazioni propone lo studio della situazione al fine del monitoraggio faunistico della popolazione della specie *myocastor coypus* presente nelle aree comunali.

La possibile attuazione dello studio avrà la funzione di fornire dati più realistici e utili al fine della migliore azione possibile in relazione ad un'efficiente allocazione delle risorse economiche e di personale necessari alla gestione concertata e ecologica del problema.

## **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le azioni sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**PROGRAMMA OPERATIVO: Tutela e valorizzazione dell'ambiente**

**RESPONSABILE: Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)**

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Attivazione di una serie di azioni e strumenti volti al miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino, inteso come: suolo e territorio, infrastrutture verdi, acqua, qualità dell'aria, rifiuti, attività industriali, esposizione all'inquinamento elettromagnetico e acustico.

Promozione di iniziative di azioni e strumenti per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Tutela e valorizzazione dell'ambiente attraverso:

- promozione di azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile, il clima e la qualità dell'aria;
- monitoraggio e controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso.

**Servizi di distribuzione del gas naturale e del teleriscaldamento:** a seguito della proposizione di un ricorso da parte del secondo classificato avverso l'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito territoriale di Milano 1 Città e Impianto di Milano, l'attività volta alla sottoscrizione del contratto di servizio con l'aggiudicatario è stata sospesa fino alla pronuncia della sentenza di merito da parte del TAR Lombardia, in attesa della quale si proseguirà con la gestione della convenzione precedente sottoscritta nel 1996 con l'allora AEM S.p.A.. Detta Convenzione, che per la parte relativa al servizio di distribuzione del gas naturale è soggetta a scadenza anticipata *ope legis*, pur rimanendo in essere per il periodo necessario all'individuazione tramite gara del nuovo gestore, verrà aggiornata per la parte relativa all'affidamento del servizio di teleriscaldamento, così come indicato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 23/05/2013.

**Promozione di azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e il clima:** con l'adesione all'Accordo di Parigi (C40) il Comune di Milano si è impegnato ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050, attraverso l'approvazione, entro il 2020, di un Piano Azione Clima, e con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40% rispetto all'anno di riferimento (2005) predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico.

**Strategie per il Clima:** A seguito di approvazione del PAES 2020 in Consiglio Comunale, saranno effettuati, rispettivamente nel giugno 2019 e dicembre 2020 i monitoraggi sullo stato di avanzamento delle azioni previste dal piano. Saranno sviluppate le strategie di mitigazione per il Clima garantendo l'integrazione con i Piani già sviluppati e quelli in corso di aggiornamento/integrazione; partendo dalla ricognizione delle azioni già in atto saranno individuati ulteriori strumenti di mitigazione e adattamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Verrà svolta l'attività di confronto con l'ufficio dell'Energy Manager, in merito alla programmazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio comunale.

### **Strategie per la qualità dell'aria**

saranno individuate misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico che andranno a integrarsi con una strategia più vasta di contenimento delle emissioni, in coordinamento con gli altri piani/programmi che esplicano effetti sulla qualità dell'aria, mediante messa in campo di specifiche strategie di monitoraggio e contenimento dell'inquinamento atmosferico. Saranno attivate misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale.

**Controlli sugli impianti termici di riscaldamento civile:** continueranno le attività di controllo degli impianti termo-autonomi e centralizzati presidiando le attività effettuate da AMAT. Contestualmente, saranno avviati i procedimenti amministrativi conseguenti le ispezioni sugli impianti.

**Incentivi per il risparmio energetico:** proseguirà l'attività di istruttoria relativa alle richieste dei contributi stanziati (bando BE2 aperto), finalizzati a interventi di sostituzione degli impianti termici alimentati a gasolio, anche tramite il coinvolgimento di istituti di finanziamento a condizioni agevolate, e a interventi di isolamento dell'involucro per lo sviluppo dell'efficientamento energetico del settore edilizio privato residenziale. Saranno sviluppati ulteriori strumenti di incentivazione, tramite contributi in conto capitale, sulla base degli obblighi che l'amministrazione andrà a definire ai fini del contenimento dell'inquinamento dell'aria.

**Promozione e informazione:** proseguirà il servizio relativo allo Sportello Energia.

### **Interventi per la tutela da inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso**

Inquinamento acustico: si procederà attraverso la predisposizione/completamento dei seguenti strumenti di pianificazione:

- aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Milano, in attuazione della legge n. 447/95 e predisposizione delle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- predisposizione del Regolamento di disciplina ed attuazione delle norme statali e regionali sul rumore e di controllo, tutela e prevenzione dell'inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativi decreti attuativi;
- predisposizione del Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore delle Infrastrutture Stradali di Milano, comprensivo del contributo del TPL, ai sensi del DM Ambiente del 29 novembre 2000 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani di contenimento e abbattimento del rumore", e del DPR 30 marzo 2004, n.142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare";
- monitoraggio e controllo sull'obbligo di predisposizione dei Piani di Contenimento e Abbattimento del Rumore delle Infrastrutture (DM Ambiente del 29 novembre 2000) da parte delle società e gli enti gestori delle infrastrutture di trasporto ricadenti sul territorio comunale. Verifica del rispetto dei limiti di legge delle suddette infrastrutture, con il supporto tecnico di ARPA Lombardia, a seguito di segnalazioni dei cittadini.

Inquinamento elettromagnetico: si procederà con le attività di accertamento, con il supporto tecnico di ARPA Lombardia, di verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento sui campi elettromagnetici.

Inquinamento luminoso: si procederà con la gestione delle segnalazioni dei cittadini, ai sensi della L.R. n. 31 del 5/10/2015, in attesa della predisposizione da parte di Regione Lombardia, del regolamento attuativo della suddetta legge. Le segnalazioni relative a disturbo riconducibile ad insegne pubblicitarie luminose, verranno gestite in collaborazione con l'Area preposta al rilascio delle autorizzazioni delle suddette attività.

### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le azioni previste nel programma sono coerenti con le indicazioni del Piano di Governo del Territorio, del Piano triennale delle Opere Pubbliche, del Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano Urbano della Mobilità, e in generale con gli altri strumenti di programmazione generale di cui l'amministrazione comunale è dotata.

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche da realizzarsi mediante il risanamento integrale quali/quantitativo del sistema idrico superficiale e profondo e risistemazione idraulica organica sia del reticolo idrico minore sia di quello maggiore allineamento con le previsioni e obiettivi di tipo territoriale mediante integrazione con gli strumenti urbanistici previsti.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per la realizzazione del programma si darà attuazione a quanto segue:

**Accordo di Programma sulla Difesa Idraulica:** l'accordo è finalizzato alla messa in sicurezza e difesa dal rischio idraulico delle aree del Milanese soggette ad esondazione, in particolare l'area di Niguarda, mediante la messa in opera di interventi idraulici strutturali, di difesa e sistemazione idraulica, nonché interventi di riqualificazione dei corpi idrici superficiali. In tale ambito proseguiranno le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi propri dell'Accordo. In particolare, si porrà attenzione all'iter, condotto da AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Regione Lombardia, che porterà ad azioni di contenimento dei fenomeni di esondazione nel quartiere di Niguarda. Quale prima azione, è prevista la nuova costruzione della vasca di laminazione del torrente Seveso, localizzata nel territorio del Comune di Senago, per la cui realizzazione il Comune ha stanziato gran parte delle risorse finanziarie necessarie.

Alla stessa finalità contribuirà l'opera pubblica di nuova costruzione della vasca di laminazione del torrente Seveso prevista all'interno del parco nord, sul territorio comunale, oltre che la manutenzione straordinaria del Cavo Redefossi, sbocco naturale del Seveso, interventi che vedranno il Comune di Milano coinvolto come diretto Ente Attuatore. Sono inoltre allo studio azioni per favorire l'invarianza idraulica.

**Patto per Milano:** Parallelamente all'Accordo di programma per la Difesa Idraulica, il Comune ha sottoscritto, con la presidenza del Consiglio dei Ministri, il cosiddetto "*Patto per Milano*", un'intesa istituzionale di programma, per realizzare mediante finanziamento ministeriale interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Milano e dell'area metropolitana, specifici interventi per il dissesto idrogeologico e opere di prevenzione idraulica. Individuati gli interventi da promuovere, ovvero i progetti così denominati: Manutenzione straordinaria della roggia Vettabbia, Interventi di pulizia mirata all'interno delle tombinature dei corsi d'acqua cittadini: tratto Seveso-Martesana, risanamento tombinatura Naviglio Martesana in via M. Gioia fra via Galvani e Viale della Liberazione (2^ fase). Ottenuta, nel secondo semestre del 2018, ammissibilità al finanziamento, provveduto a conferire gli incarichi necessari, e dopo l'approvazione in Giunta Comunale dei progetti definitivi, nel corso del 2019 si procederà con il completamento degli elaborati progettuali, volti ad andare in gara per l'assegnazione dei lavori, per vedere la realizzazione degli interventi entro il biennio 2020-2021.

**Accordo di Programma per contrastare la risalita della falda:** vista la tendenza della falda a riprendere la risalita dopo alcuni anni di stabilizzazione, si valuterà l'eventuale implementazione della rete di pozzi di captazione. Verranno inoltre avviate verifiche sulla possibilità di eventuali accordi con soggetti pubblici/privati, nel rispetto della vigente normativa, per permettere l'utilizzo delle acque emunte a scopo geotermico, a fronte di una compensazione delle spese di gestione. E' stato creato un tavolo di lavoro tra i diversi enti territoriali coinvolti che continuerà a lavorare sul tema. Dalle prime analisi della situazione si è convenuto che, quale misura da attuare preventivamente all'implementazione della rete dei pozzi di captazione, sarà quella di individuare specifici recapiti delle acque emunte tra i corsi d'acqua superficiali.

Pertanto si dovrà condurre un aggiornamento del RIM (Reticolato Idrografico Milanese), volto all'individuazione di rogge e cavi che abbiano ancora capacità idraulica residua.

**Riconnessione idraulica del reticolo idrografico milanese:** scaturita anche dal tavolo dei lavori per contrastare la risalita della falda, è stata evidenziata la necessità di riconnettere in maniera fisica l'idrografia milanese, spezzata con la chiusura della fossa interna, avvenuta negli anni sessanta. Tale riconnessione consentirebbe un migliore utilizzo ed una più razionale redistribuzione delle acque, evitando così una cesura che negli anni ha contribuito a creare due zone distinte tra loro, ove in una, a Nord della città, vi è una sovrabbondanza d'acqua non necessaria, vista la connotazione nettamente urbana di questa parte, e nell'altra, a Sud, che mantiene ancora una sua vocazione agricola, vi è una carenza. Il progetto potrà essere affiancato ad interventi di riqualificazione degli ambiti territoriali interessati. Sulla scorta della spinta ricevuta al progetto dal percorso di partecipazione svoltosi nel 2018, il progetto di fattibilità potrà essere revisionato in un'ottica di mobilità integrata, rivedendo il sistema di spostamento merci e persone, e conseguentemente l'intento potrà essere quello di un'apertura totale che possa conseguire la navigabilità del canale. Infatti, il reperimento delle risorse necessarie, specie in ambito europeo, non potrà prescindere dalla possibilità di navigare il canale. In tal senso, l'opera, così come è stata pensata per tratte all'interno del progetto di fattibilità ad oggi redatto, dovrà essere rivista, tenuto conto che tra le priorità dell'Amministrazione sopravanzano quelle legate alla riqualificazione e sviluppo delle periferie.

Si procederà in ogni caso a redigere il progetto di fattibilità per l'intera opera di riapertura dei navigli.

**Ricognizione preventiva dello stato delle tombinature, manutenzioni straordinarie e consolidamenti dei corsi d'acqua presenti sul territorio milanese:** continuerà l'attività di ricognizione delle tombinature dismesse, che verrà estesa anche a quelle in uso. Essa è propedeutica a conoscere lo stato e le condizioni dei manufatti soprastanti i corsi d'acqua, al fine di poter programmare i necessari interventi di manutenzione, evitando in tal modo cedimenti, che potrebbero compromettere, al minimo, la viabilità stradale, laddove la tombinatura soggiace ad esse, e/o creare interruzioni al regolare deflusso delle acque, laddove il reticolo è ancora attivo. La ricognizione, quindi si tradurrà in interventi di manutenzione straordinaria, laddove sarà reputato necessario, volti al consolidamento e/o nella ristrutturazione della tombinature, e, nel caso in cui si trattasse di un corso d'acqua a cielo aperto, la manutenzione straordinaria verrà effettuata sull'alveo, le sponde e le loro pertinenze. Si valuterà, inoltre, l'ipotesi di implementare le attività di ricognizione, quelle di manutenzione e quelle di riconnessione riqualificazione, creando uno strumento operativo completo oltreché agile ed efficace, per intervenire sui corsi d'acqua e le loro pertinenze, efficientando le azioni e migliorando lo stato del reticolo in gestione all'Amministrazione, al fine di valorizzare la risorsa acqua.

**Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST Contratti di Fiume):** tali Accordi sono stati sottoscritti dal Comune di Milano e da tutti gli Enti ed i soggetti coinvolti territorialmente o funzionalmente nell'ambito dei bacini Lambro, Seveso, Olona, al fine di ottimizzare azioni e proposte e promuovere il miglioramento della qualità dei fiumi interessati parallelamente alla valorizzazione degli ambiti territoriali interessati. Il prossimo passo sarà quello di coadiuvare ERSAF, ente incaricato da Regione Lombardia dell'attuazione del progetto del sottobacino del Seveso, indicando le azioni da conseguire nel territorio cittadino di pertinenza. In coordinamento con le altre direzioni interessate si darà attuazione ad interventi di riduzione dell'inquinamento delle acque, riduzione del rischio idraulico, riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, anche attraverso la condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua e l'avvio di progetti speciali. Fanno parte di questo ambito i progetti pervisti per la riattivazione dei fontanili nell'ovest e nel sud milanese promossi dai partecipanti ai distretti agricoli.

**Invarianza Idraulica:** Avendo come presupposto il Regolamento Regionale n. 7/2017, ad oggetto: "Regolamento recante criteri e metodi del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005; n. 12 (Legge per il governo del territorio)", l'Area Ambiente provvederà da una parte a supportare le diverse componenti dell'Amministrazione (Urbanistica, Ufficio di Piano, Infrastrutture per la Mobilità) nell'istruttoria dei progetti, dall'altra attiverà un coordinamento con le strutture coinvolte per condividere un modus operandi unitario nell'applicazione dello stesso e nella risoluzione delle diverse problematiche insorte con la sua promulgazione. Tale coordinamento, se ritenuto utile da tutte le parti coinvolte, potrà prevedere la stesura di linee guida di agile consultazione sia per i colleghi delle altre Aree che per i proponenti gli interventi edilizi, o la predisposizione di check-list per la verifica della documentazione nelle varie casistiche.

### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le azioni previste nel programma sono coerenti con le indicazioni del Piano di Governo del Territorio, del Piano triennale delle Opere Pubbliche, del Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano Urbano della Mobilità, e in generale con gli altri strumenti di programmazione generale di cui l'amministrazione comunale è dotata.

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Valutazione Ambientale Strategica e tutela del territorio**

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Supporto e partecipazione nella costruzione di piani e programmi attraverso la promozione e valutazione di strategie volte al perseguimento di obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale e promozione dell'inclusione sociale, di utilizzazione razionale e valorizzazione delle risorse naturali e partecipazione pubblica per uno sviluppo durevole e sostenibile nei procedimenti di adozione e approvazione di piani e programmi. Valutazione di progetti che potrebbero avere impatti significativi sull'ambiente sia a livello locale che di piano.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per l'anno 2019 l'obiettivo della tutela e valorizzazione dell'ambiente sarà perseguito attraverso le seguenti attività:

- promozione di linee guida volte alla semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- coordinamento nelle procedure di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale, regionale e della Città Metropolitana, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e Autorizzazioni unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- monitoraggio V.A.S. in fase attuativa dei piani e programmi;
- costruzione di un "portale cartografico ambiente".

### **Prosecuzione della redazione di linee guida volte alla semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e relativa pubblicazione**

Nell'anno 2018 è stato dato avvio alla redazione delle linee guida con la finalità di fornire agli operatori e alle Aree del Comune di Milano coinvolte indicazioni metodologiche e operative per la redazione dei documenti ambientali (Rapporto preliminare – scoping, Rapporto Ambientale). Il progetto verrà portato a compimento nel 2019.

Le linee guida forniranno un modello operativo, anche attraverso schemi e tabelle sinottiche finalizzate ad analizzare il quadro conoscitivo e programmatico delle componenti ambientali oggetto del piano/programma (viabilità, energia, qualità dell'aria, rumore, acqua, uso del suolo, rifiuti, elettromagnetismo, inquinamento luminoso, contesto socio-sanitario). Questo consentirà di ottimizzare e standardizzare il processo di formazione per l'elaborazione dei citati elaborati di VAS, in modo che anticipino e seguano in parallelo la formazione dei piani/programmi, progettando alternative possibili prima della definizione della proposta.

All'interno delle linee guida verrà dedicata un'apposita sezione per la costruzione dei piani di monitoraggio e alla loro copertura in termini di costi e risorse, affinché le attività di monitoraggio stesse possano intervenire in modo efficace sull'attuazione del piano o programma.

### **VAS del Piano di Governo del Territorio**

Verrà predisposto il Parere Motivato Finale e la Dichiarazione di Sintesi Finale (quest'ultima in collaborazione con l'Autorità Procedente, Direzione Urbanistica) nelle quali verranno riportate le controdeduzioni e/o accoglimento delle osservazioni pervenute in sede di messa a disposizione dei documenti VAS e di Piano.

### **VAS del PII Post- Expo**

Verrà svolta l'attività di coordinamento con gli Uffici regionali operanti in campo di Valutazione di Impatto Ambientale nel caso in cui il proponente, in accordo con gli Enti coinvolti, effettuasse la procedura di verifica di assoggettabilità VIA in sede di VAS.

Nel Parere Motivato Finale e nella Dichiarazione di Sintesi Finale (quest'ultima in collaborazione con l'Autorità Procedente, Direzione Urbanistica Generale - Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree) verranno riportate le controdeduzioni e/o accoglimento delle osservazioni pervenute in sede di messa a disposizione dei documenti VAS e di Piano, nonché l'eventuale esito della procedura di verifica di assoggettabilità VIA.

**Monitoraggio V.A.S. in fase attuativa dei piani e programmi:** All'atto di approvazione dei piani comunali (PGT, PUMS e PAES), verrà istituito l'Osservatorio ambientale di monitoraggio VAS, in collaborazione con le autorità precedenti coinvolte nei piani. L'attività prevista per l'anno 2019 è di seguito sintetizzata nelle seguenti fasi:

- istituzione degli Osservatori mediante determinazione dirigenziale a firma congiunta, contenente l'individuazione dei soggetti componenti il tavolo di monitoraggio dell'Osservatorio VAS;
- avviso al pubblico dell'avvio della procedura di monitoraggio tramite sito web del Comune di Milano e attraverso l'apposita piattaforma regionale SIMON;
- condivisione tra gli Uffici comunali ed Enti eventualmente coinvolti delle modalità di svolgimento dell'Osservatorio VAS e della messa a disposizione dei rapporti di monitoraggio.

L'attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati dovrà comportare un eventuale rimodulazione dei target previsti nei Rapporti Ambientali nell'ottica della semplificazione ed efficientamento delle procedure ed eventuale accorpamento di programmi di monitoraggio di altri piani (a titolo esemplificativo si cita l'accorpamento dei piani di monitoraggio PGTU e PUMS).

### **Costruzione di un "portale cartografico ambiente"**

Proseguiranno le attività di costruzione del "portale cartografico ambiente", anche attraverso il supporto tecnico del Geoportale-SIT del Comune di Milano.

Nel 2019 è prevista la pubblicazione della sezione relativa alle attività produttive classificate come insalubri e contenete le informazioni circa l'operatività o la cessazione delle stesse e la classificazione del grado di insalubrità (prima o seconda classe).

Proseguiranno anche le attività di mappatura delle discariche abusive, con particolare riferimento agli ambiti periferici, che maggiormente necessitano di presidio e di strategie mirate alla riduzione dell'evento illecito.

Con il supporto del SIT è prevista la creazione di un applicativo al Geoportale in grado di corrispondere ai dati ambientali imputati la generazione automatica in mappa e suo aggiornamento successivo. I dati ambientali verranno acquisiti tramite la sezione denominata "compatibilità ambientale" delle SCIA per attività produttive.

Proseguiranno le attività di georeferenziazione delle schede del contratto AMSA, finalizzate ad implementare e rendere maggiormente performanti le attività di controllo a capo dell'Amministrazione e come elemento strumentale per la costruzione del futuro contratto da bandire nel 2021.

### **Coordinamento nelle procedure delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e Autorizzazioni unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero della Città Metropolitana**

Proseguiranno le attività di coordinamento con gli Enti e le strutture competenti in tema di impianti di recupero e smaltimento rifiuti; l'attività consentirà un maggior dettaglio delle informazioni degli impianti esistenti (riferimenti catastali) e una organizzazione dei dati necessari per il rilascio finale del titolo che tenga in considerazione i vari aspetti coinvolti (edili, ambientali di tutela di territorio in senso lato). Il coordinamento consentirà una precisione sempre maggiore nel trasferimento dei dati alla Direzione Urbanistica, di cui necessita per l'aggiornamento degli impianti tecnologici facenti parte del Piano dei Servizi del PGT e per l'aggiornamento delle previsioni di Piano.

### **Coordinamento con l'Area Attività Produttive e Commercio - Servizio SUAP, nelle procedure SCIA per attività produttive contenenti dichiarazioni/autorizzazioni ambientali**

Proseguiranno le attività di coordinamento con l'Area Attività Produttive e Commercio, finalizzate all'ottimizzazione delle procedure di competenza tra i vari uffici coinvolti, nonché con ARPA e ATS. La conclusione di tale attività prevede la semplificazione nella comunicazione col SUAP, con la quale verranno istituiti report mensili di sintesi delle SCIA produttive contenenti i dati ambientali necessari per la costruzione di mappe georeferenziate.

Si prevede, inoltre, di fornire supporto tecnico al SUAP per l'efficientamento e implementazione dell'applicativo ERMES per l'individuazione di nuovi campi di compilazione, aggiunti a livello informatico attraverso la collaborazione con gli uffici informatici del SIT.

### **Impianti di gestione rifiuti**

Sul territorio cittadino sono presenti circa 105 impianti di gestione rifiuti, soggetti ad istruttoria autorizzativa di competenza della Città Metropolitana. In relazione ai suddetti impianti, l'Area Ambiente ed Energia, in qualità di Rappresentate Unico per l'Amministrazione comunale, esprimerà pareri articolati in merito all'istanza autorizzativa, coordinando le osservazioni tecnico-ambientali, edilizie ed urbanistiche al riguardo; inoltre verrà concluso il coordinamento con Città Metropolitana per la definizione delle indicazioni operative inerenti l'Autorizzazione Unica e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.

### **Controllo ambientale dell'attività d'impresa**

Proseguiranno le attività di informazione e supporto nei confronti di associazioni, studi tecnici, professionisti nonché delle Aree tecniche comunali, relative alla verifica della presenza di attività insalubri (attive o cessate) su determinate aree, nei casi di cambi di destinazione d'uso di immobili, sviluppo di Programmi Integrati di Intervento, permessi per costruire. Continueranno i lavori per la costruzione di una banca dati completa, da mettere a disposizione on line agli utenti interessati.

### **Coordinamento con le Aree dei 9 Municipi in tema di autorizzazioni ambientali**

Verranno attivate azioni di informazione e formazione ai Municipi, finalizzati alla messa a disposizione delle informazioni necessarie a rappresentare un quadro completo di dati necessari per le autorizzazioni ambientali, con ricadute dirette sul territorio.

### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le azioni previste nel programma sono coerenti con le indicazioni del Piano di Governo del Territorio, del Piano triennale delle Opere Pubbliche, del Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano Urbano della Mobilità, e in generale con gli altri strumenti di programmazione generale di cui l'amministrazione comunale è dotata.

## **MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Razionalizzare il sistema di sosta e dei parcheggi cittadini

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Parcheggi e sosta

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le politiche della sosta a Milano sono e continueranno ad essere fra le azioni maggiormente incisive sul governo della mobilità e che possono maggiormente orientare gli spostamenti verso le modalità di trasporto a minor impatto ambientale, sociale ed economico. Obiettivo questo che, nelle aree urbane ad elevata densità demografica, risulta essere perseguibile sia attraverso un uso più intenso del trasporto collettivo che attraverso azioni che riducono la convenienza per gli spostamenti su modo individuale.

Nel corso del triennio sarà data attuazione a diversi interventi conformi alle strategie dell'Amministrazione in tema di politiche della sosta al fine di orientare la scelta verso modi di trasporto più sostenibili, interventi tra cui le politiche sulla sosta costituiscono un efficace strumento di regolazione e controllo dell'uso dello spazio pubblico. Per i parcheggi di interscambio si proseguirà nelle azioni volte a migliorarne la fruibilità mediante interventi di manutenzione straordinaria; dovranno inoltre essere riqualificate e attuate le strategie indicate dal piano in relazione alla individuazione di aree dedicate alla sosta sia di interscambio che inoperosa dei servizi di lunga percorrenza e turistici. In merito alla gestione della sosta in superficie, obiettivo primario è estendere e razionalizzare il sistema della sosta regolamentata, intensificare la lotta nei confronti della sosta irregolare, anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e maggiormente efficaci, la cui sperimentazione è già iniziata nel corso dell'anno 2018. Inoltre saranno migliorate e facilitate le modalità di pagamento della sosta e semplificate e dematerializzate molte delle categorie dei permessi ad oggi previsti dalla disciplina comunale vigente al fine di rendere coerente l'intero sistema con i nuovi strumenti di controllo.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le politiche da sviluppare rispetto ai diversi segmenti di domanda di sosta su strada (sosta per residenti, sosta di lunga durata per motivi di lavoro e studio, sosta a rotazione rapida, sosta per operatori della logistica, sosta per gli operatori dei mercati scoperti, sosta dedicata ai disabili) dovranno:

- articolare la regolazione in modo coerente sia con gli obiettivi generali di governo della mobilità, sia con quelli specifici di riduzione della pressione della sosta entro i limiti di efficienza propri dei diversi ambiti, al netto delle riduzioni rese necessarie per interventi di riqualificazione, di inserimento delle piste ciclabili, di protezione del mezzo pubblico, di recupero di capacità stradale e ambientale;
- rendere effettiva la regolazione, realizzando le condizioni (contrattuali e operative) per una efficace azione del gestore nelle azioni di controllo, soprattutto con riferimento all'innovazione rispetto ai metodi di controllo e al monitoraggio quantitativo e qualitativo degli stessi;
- proseguire l'azione di istituzione di stalli personalizzati per persone disabili, ove ne ricorrano i presupposti, con particolare attenzione ai tempi di verifica ed esecuzione, nonché monitoraggio dei parcheggi in struttura per verificare il rispetto delle percentuali di stalli riservati ai disabili previste dalla normativa.

La scarsità generalizzata di offerta di sosta, rispetto alla domanda attuale, deve tradursi in politiche volte a far percepire più chiaramente agli utenti i costi e le opportunità derivanti dall'uso degli spazi pubblici per la sosta veicolare (spesso anche di veicoli con bassissimo tasso di utilizzo), anche attraverso forme di contingentamento dei permessi rilasciati. Oltre a istituire, attraverso l'implementazione di sistemi di controllo innovativi che si basano sulla dematerializzazione dei pass, la possibilità di controllare, per le diverse categorie, che vi sia un utilizzo dei permessi coerente con la funzione e gli scopi per cui sono stati rilasciati.

### Sosta in struttura

In linea con le politiche dell'Amministrazione (PUMS approvato con Deliberazione di C.C. n° 38 dell'12 novembre 2018), si conferma la strategia di non ritenere coerente con i propri obiettivi l'ipotesi di realizzare ulteriore sosta in struttura a rotazione all'interno della Cerchia Filoviaria, salvo per i procedimenti già in essere, data l'incoerenza di tali operazioni con gli obiettivi di governo della mobilità riconosciuti per le aree attrattive e meglio accessibili con il trasporto pubblico. D'altra parte va riconosciuto il fatto che solo all'interno delle aree più centrali sussistono le condizioni per rendere finanziariamente sostenibili tali operazioni. Dunque si ritiene in via preliminare di dover evitare l'avvio di iniziative finanziariamente fragili, occorrendo pertanto ripensare i meccanismi concessori e rafforzare le garanzie prestate dagli operatori a tutela dell'interesse degli acquirenti e dell'interesse pubblico.

All'esterno dell'area centrale possono ovviamente considerarsi iniziative a servizio di particolari forti attrattori, quali ospedali o altri poli scarsamente serviti dal trasporto pubblico.

Particolare attenzione sarà posta: al monitoraggio del contenzioso connesso al previsto parcheggio in via Borgogna e alla prosecuzione dei procedimenti di realizzazione di parcheggi ancora attuali come Manin e Zarotto; rispetto agli ulteriori parcheggi previsti nel PUP si attuerà una verifica delle attuali situazioni ancora non definite dei parcheggi residenziali e misti al fine di valutarne l'attualità rispetto ai mutati contesti ambientali, alle sopravvenute scelte in materia di mobilità, di effettiva domanda di sosta e di permanenza di interesse da parte dell'operatore.

### Parcheggi pubblici a rotazione

Si procederà, in relazione alla scadenza del contratto di gestione della sosta pubblica regolamentata, affidato ad ATM S.p.A., a delineare le prospettive più idonee per la gestione della sosta, attivando, ove previsto, la connessa procedura di affidamento. Entro il limite di durata dell'attuale concessione si valuterà, caso per caso, la modalità più efficace di gestione, considerando il contratto vigente e la priorità di salvaguardare gli scenari futuri che potrebbero essere oggetto di disciplina del nuovo contratto di concessione che subentrerà a quello vigente. Le tariffe, con riferimento ai parcheggi non di interscambio, potranno essere adottate in analogia ad altre tariffe già in applicazione per i parcheggi di corrispondenza inseriti all'interno del contratto sosta.

Sarà prevista, sempre in una logica di corretta fruizione degli spazi pubblici, che i gestori di autorimesse, sia pubbliche che private, possano presentare progetti di riqualificazione o posa di dissuasori, a propria cura e spese, nelle aree limitrofe al parcheggio, al fine di scoraggiare la sosta irregolare e favorire la sosta in struttura.

### Sosta in superficie

La regolamentazione della sosta rappresenta uno strumento consolidato determinante nelle politiche di mobilità sostenibile per contribuire al miglioramento della circolazione e anche della qualità ambientale e salute dei cittadini. Proseguirà l'estensione del sistema attuato in questi anni mediante il quale è stato possibile perseguire diversi obiettivi, primo fra tutti la riduzione del traffico veicolare in entrata nelle aree regolamentate e l'effetto di trasferimento modale verso il trasporto pubblico e altre forme di mobilità sostenibile, dimostrato anche dall'incremento delle presenze nei parcheggi d'interscambio.

Si proseguirà nel completamento delle aree di regolamentazione interne alla corona tra la cerchia filoviaria e la cerchia dei Bastioni in raccordo con i Municipi competenti; nonché nell'attività di regolamentazione degli ambiti interessati da linee di forza del trasporto pubblico o dalla presenza di significativi elementi attrattori di traffico che possono generare sosta parassitaria di lunga durata. In funzione di nuovi sviluppi urbanistici, realizzazione di nuove infrastrutture di trasporto nonché di nuove fermate del Servizio Ferroviario che possano comportare una sostanziale modifica della domanda di sosta sia dei "city users" che dei residenti, saranno individuate eventuali nuove Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica e relative modalità di regolamentazione in coerenza con quanto realizzato o previsto negli ambiti confinanti.

Sarà attuata la lotta all'evasione tariffaria con l'introduzione di strumenti innovativi di controllo.

Verranno intraprese iniziative a servizio di particolari punti attrattori della città, quali ospedali, la riqualificazione di aree a sosta pubblica c/o Ospedale San Carlo, o altri poli scarsamente serviti dal trasporto pubblico.

In coerenza con quanto previsto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato con Deliberazione di C.C. n° 38 dell'12 novembre 2018, che prevede il governo del sistema della sosta articolato secondo tre macroambiti (Cerchia dei Bastioni, Cerchia Esterna, ambiti oltre la Cerchia Esterna), nel corso del 2019 dovranno essere in prima fase istituite/verificate e rimodulate le Zone di Particolare Rilevanza urbanistica, individuati gli assi con maggior attrattiva commerciale, di servizi e i luoghi del loisir nelle

ore serali. Nel 2019 sarà necessario procedere alla ricognizione delle diverse discipline di sosta esistenti negli ambiti. Nel triennio successivo a seguito della omogeneizzazione della disciplina all'interno dei diversi macroambiti potrà essere progressivamente e gradualmente attuato quanto previsto nel PUMS.

#### Permessistica e miglioramento sistemi controllo traffico.

Gli scorsi anni è stata innovata la disciplina in materia di permessistica sosta. L'obiettivo è stato quello di pervenire ad una riduzione dei permessi in circolazione, avere una unica disciplina onnicomprensiva, concentrare su un unico ufficio il rilascio dei permessi, innovare la modulistica, dare la massima trasparenza rispetto ai beneficiari, anche attraverso la pubblicazione dei dati. Per i procedimenti per l'ottenimento delle agevolazioni, questi saranno in ogni caso orientati alla semplificazione ed alla trasparenza dell'azione amministrativa, si studieranno nuove modalità operative per ridurre eventuali passaggi burocratici ridondanti, unificando i procedimenti per il rilascio di permessi che richiedano requisiti analoghi. Un passo significativo in questa direzione è stato ottenuto con la realizzazione dello Sportello Unico in piazza Beccaria, che ha creato un unico "luogo fisico" per la trattazione dei permessi sosta, corsie preferenziali, ZTL e Area C. Nel medio periodo sarà realizzata un'attività di semplificazione e omogeneizzazione delle diverse fonti di disciplina di tutte le categorie di permessi previsti.

#### Nuovi parcheggi di interscambio e Hub

##### *Realizzazione parcheggio d'interscambio M2 Abbiategrasso.*

Al termine dei lavori si porterà in esercizio il parcheggio mediante affidamento al gestore della sosta.

È in corso l'avvio degli studi dei parcheggi previsti dal PTO 2018-2020: Bonifica e realizzazione parcheggio - area Bignami e Bonifica e realizzazione parcheggio - via Merula. A questi si affiancherà, nell'ambito del nuovo PTO 2019-2021 anche il parcheggio di interscambio c/o stazione Rho Fiera, in Comune di Rho.

##### *Sistema di interscambio Segrate.*

Nell'ambito del programma di attività finalizzate alla promozione, progettazione e realizzazione del nodo di interscambio denominato "Hub Metropolitano Segrate-Porta Est Milano", è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa finalizzato a disciplinare la redazione di uno studio di fattibilità teso a valutare:

- la localizzazione ottimale dell'Hub, in sostituzione dell'attuale fermata SFR di Segrate, quale nodo di interscambio tra Servizio Ferroviario Suburbano, Regionale e AV, il trasporto pubblico locale, le auto private e la mobilità ciclo-pedonale;
- la fattibilità di un collegamento nord - sud attraverso la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico completamente svincolato dal traffico veicolare, che garantisca l'interconnessione della M4 e dell'aeroporto di Linate con il nuovo Hub metropolitano, con tempi di percorrenza, modalità di esercizio e livelli di servizio offerti adeguati alla domanda generata nell'area, valutando anche sistemi innovativi o eventualmente il prolungamento della stessa linea M4;
- la fattibilità di un collegamento viabilistico nord-sud volto a collegare la SP14 Rivoltana con la nuova SP103 Cassanese, anche in termini di una migliore accessibilità all'Hub Metropolitano.

In particolare il Comune di Milano dovrà coordinare le attività di studio anche mediante affidamento a MM S.p.A. di specifico incarico.

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Il programma è coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Pianificare interventi volti a migliorare il sistema della mobilità

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Pianificazione della mobilità sostenibile nel medio e lungo periodo

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

In seguito all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile sarà attivata la fase di monitoraggio dello stesso previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica. Il piano è orientato a consolidare e incrementare il radicale cambiamento delle politiche e delle scelte strategiche in relazione alla ridefinizione di più incisivi obiettivi di sostenibilità e di qualità della vita.

La fase di monitoraggio consentirà di coordinare gli strumenti esistenti e aggiornare i dati presenti nel documento di Piano.

I principali elementi assunti per lo sviluppo del piano sono:

- Riconoscimento pieno della scala territoriale metropolitana alla quale il sistema insediativo ed economico milanese è riferito;
- Adozione di un orizzonte di pianificazione non limitato al breve-medio periodo, ma capace di assumere una visione strategica che possa anche ridurre il divario tra sviluppo insediativo e offerta di mobilità;
- Consapevolezza che sostenibilità ambientale e mobilità efficiente sono obiettivi che si rafforzano a vicenda;
- Decisa svolta ambientale nelle politiche sulla mobilità cittadina da attuare anche assegnando priorità alla Visione Zero Rischio (zero vittime di incidenti stradali) e alla riduzione del tasso di motorizzazione milanese, da ricondurre entro i livelli di molte altre capitali europee, assumendo la necessità di efficientamento nell'uso delle risorse finanziarie in costante diminuzione sia per finanziare nuove opere infrastrutturali, sia per garantire la manutenzione e l'esercizio dei sistemi attuali.

Gli obiettivi principali del Piano possono essere così riassunti:

- Mobilità sostenibile: soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti della città, contribuendo al governo di area metropolitana e restituendo gli spazi pubblici urbani alla condivisione tra tutti gli utenti;
- Equità, sicurezza e inclusione sociale: garantire adeguate condizioni di salute, sicurezza, accessibilità e informazione per tutti;
- Qualità ambientale: promuovere e migliorare la sostenibilità ambientale del sistema di mobilità;
- Innovazione ed efficienza economica: valorizzare le opportunità di innovazione, perseguire la sostenibilità e le priorità di spesa in ottica di equilibrio con il quadro di risorse finanziarie limitate.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

##### Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

A seguito dell'approvazione del Piano sarà dato avvio alla fase di monitoraggio delle azioni indicate nel Piano. Il monitoraggio assicurerà il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. In questa fase saranno aggiornati i dati presenti sul Piano. Il monitoraggio del PUMS integrerà il monitoraggio del Piano Generale del Traffico Urbano, adottato in via definitiva nel 2013, ed anch'esso oggetto a Valutazione Ambientale Strategica in modo tale da rendere coerenti gli obiettivi dei Piani e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

Il tema del Governo della domanda di mobilità delle persone e delle merci si sviluppa su differenti assi: Sosta, con l'individuazione delle politiche di regolamentazione della sosta su strada e di sviluppo della sosta in struttura; Pricing e regolazione della circolazione, con la valutazione dello sviluppo di area C e l'avvio della LEZ (Low Emission Zone); Servizi alla mobilità condivisa e innovazione (Car sharing, Scooter sharing, Mobilità elettrica); Logistica urbana della merci e City logistics.

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

La stesura del PUMS ha coinciso con un periodo di rilevante evoluzione dello scenario di riferimento normativo, anche a livello nazionale, con particolare riferimento alla legislazione che istituisce la Città metropolitana e, a livello regionale, con la legge di riforma e disciplina del trasporto regionale e locale. Le proposte sviluppate dal PUMS relativamente all'area vasta sono da intendersi quale contributo del Comune di Milano al dibattito in corso, presieduto dagli Enti sovraordinati, quali Città metropolitana e Regione Lombardia, e dovranno essere valutate attraverso il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse.

Si evidenzia che il PUMS è coerente con Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, l'attività di redazione del PUMS è stata svolta in stretta collaborazione e sinergia con gli enti sovraordinati e il documento è in linea con quanto programmato da Stato, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni interessati al fine di realizzare una strategia comune sulle tematiche ambientali, viabilistiche e trasportistiche di interesse locale, metropolitano e regionale.

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Manutenzione infrastrutture stradali**

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La principale funzione di questo programma è quella di mantenere e possibilmente migliorare le normali condizioni manutentive le infrastrutture tecniche per la mobilità, il tutto, chiaramente, nell'ambito delle risorse economiche che verranno rese disponibili dall'amministrazione. Una regolare manutenzione del patrimonio stradale tutela la sicurezza dei cittadini, garantisce la salvaguardia dello spazio pubblico, accresce la vivibilità e l'equità territoriale.

Tra le principali azioni attraverso cui si svilupperà il programma si evidenzia la necessità di assicurare una costante (annuale) manutenzione dei manufatti al fine di garantire infrastrutture stradali in efficienza. Particolare importanza riveste lo stanziamento economico che sarà reso disponibile dall'Amministrazione Comunale che dovrà essere adeguato alle reali esigenze per assicurare il citato standard manutentivo.

Si prevede di operare conformemente a quanto indicato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche attraverso interventi specifici quali la manutenzione ordinaria e straordinaria stradale; il riordino delle pavimentazioni in pietra; la manutenzione su parapetti, barriere di protezione, transenne balaustre, manutenzione e ristrutturazione di manufatti di scavalco e sottopassi; gli interventi viabilistici a favore delle utenze deboli; la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale.

Una buona manutenzione, comunque, non potrà prescindere da un piano di riammodernamento dell'armamento tranviario vetusto (da realizzarsi dalla competente Area Trasporto Pubblico con la collaborazione di ATM) che reca danni continui alla pavimentazione delle carreggiate stradali.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenziano gli interventi finanziati e in corso di esecuzione, quali:

#### **Interventi di manutenzione straordinaria su strade cittadine – Municipi 1 – 9**

Le carreggiate stradali, considerate nel loro insieme complessivo (marciapiedi e suoi manufatti, pavimentazioni carrabili, sistema di smaltimento acque meteoriche, ecc.) subiscono continui deterioramenti dovuti ai carichi di esercizio del transito veicolare, alle manomissioni relative agli interventi sui sottoservizi, all'usura del tempo, a fattori incidentali, vandalismi, ecc..

Pertanto per quelle località maggiormente deteriorate per le quali è stato raggiunto, o si raggiungerà a breve, il limite ultimo di vita utile delle infrastrutture, oltre il quale risulta difficile ed antieconomico garantire, con i normali interventi di manutenzione ordinaria, la fruibilità delle carreggiate in condizioni di sicurezza e di comfort per l'utenza, si provvederà a redigere apposito progetto, finalizzato al ripristino delle originarie caratteristiche tipologiche e di esercizio delle infrastrutture, il tutto chiaramente nell'ambito delle risorse economiche e umane che verranno rese disponibili.

#### **Interventi di manutenzione ordinaria: delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e pietra naturale, dei marciapiedi in asfalto colato e pietra naturale, dei manufatti di scavalco e sottopassi - Municipi 1 – 9**

Gli interventi di manutenzione ordinaria interessano le strade cittadine ubicate all'interno dei Municipi 1-9. Si prefiggono lo scopo del mantenimento in efficienza delle pavimentazioni delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e marciapiedi in asfalto colato delle vie cittadine e delle aree pavimentate aperte al pubblico annesse alle strutture viarie e delle pavimentazioni delle carreggiate stradali e isole pedonali in pietra naturale delle vie cittadine e delle aree pavimentate aperte al pubblico annesse alle strutture viarie.

Gli interventi previsti riguardano, oltre le pavimentazioni vere e proprie ed i sottofondi stradali, anche i cordoni, i pozzetti con le relative le tubazioni per il convogliamento delle acque meteoriche alla fognatura comunale, numerosi elementi metallici di delimitazione e barriere di sicurezza. Tali strutture e manufatti stradali sono infatti soggette ad un continuo deterioramento dovuto principalmente all'usura (e in alcuni casi ad una utilizzazione impropria o abusiva), agli agenti atmosferici, alle inevitabili manomissioni per la gestione dei pubblici servizi in sottosuolo, ai danneggiamenti causati dagli urti e dagli incidenti veicolari, oltre al normale invecchiamento.

Si tratta prevalentemente di provvedimenti urgenti finalizzati al mantenimento delle funzionalità delle strutture e dei manufatti per evitare danni a persone e cose e per tutelare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

#### **Lavori di segnaletica stradale finalizzati alla manutenzione straordinaria, all'estensione della sosta regolamentata, alla creazione di corsie riservate e zone a traffico limitato.**

Gli appalti hanno per oggetto l'esecuzione di opere riguardanti la manutenzione straordinaria della segnaletica verticale, orizzontale e complementare dislocata su tutte le località del territorio cittadino e saranno articolato in più interventi.

Tutti i lavori saranno ordinati progressivamente dalla Direzione Lavori a mezzo di specifico ordine di lavoro.

In particolare l'intervento prevede la realizzazione tutte le nuove modifiche viabilistiche programmate e pianificate dalla competente Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e l'esecuzione di opere necessarie per soddisfare le necessità manutentive di conservazione funzionale e di economia di gestione del patrimonio segnaletico dell'Amministrazione Comunale. Qualora venga accertata dalla Direzione Lavori la necessità, le imprese aggiudicatrici saranno tenute, ad operare in tutte le località della città di Milano senza ulteriori oneri e costi rispetto a quanto previsto in contratto. Gli interventi, volti a garantire continuità dei servizi e delle attività, saranno previsti nelle località specificate nei progetti.

#### **Manutenzione ordinaria della segnaletica stradale - Municipi 1-9**

Gli interventi riguardano la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare finalizzata prevalentemente al mantenimento delle caratteristiche morfologiche della segnaletica già presente sul territorio comunale e la realizzazione di nuove aree di carico e scarico e posti auto riservati a disabili.

Inoltre, nelle località oggetto di specifico intervento si procederà alla revisione della segnaletica stradale, finalizzando le operazioni alla ritracciatura della segnaletica orizzontale, alla rimozione o alla sostituzione dei segnali verticali usurati, danneggiati e imbrattati.

Tutti i lavori saranno ordinati progressivamente dalla Direzione Lavori a mezzo di specifico ordine di lavoro.

Le imprese esecutrici dei lavori potranno essere chiamate in corso d'opera ad effettuare le medesime lavorazioni anche in altre località ubicate nelle zone di decentramento.

#### **Interventi di manutenzione su parapetti transenne, barriere, balaustre di protezione - Municipi 1-9**

La progettazione degli interventi di manutenzione del patrimonio è stata realizzata sulla base dei monitoraggi effettuati sul territorio e sulle richieste pervenute da parte di Polizia Locale, Controllori e Cittadini. Nell'ambito di tale ordine sono stati considerati prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati e di messa in sicurezza delle utenze stradali. Gli obiettivi che dovranno essere raggiunti eseguendo gli interventi manutentivi previsti nel progetto sono, in ordine di priorità:

1. Eliminazione di pericoli;
2. Adeguamento, ove possibile trattandosi di interventi su strade esistenti, alle vigenti normative nell'ambito delle barriere stradali;
3. Ripristino dei dispositivi di ritenuta a seguito di incidenti, urti, vandalismi;
4. Adeguamento dei manufatti a nuove esigenze di pubblica sicurezza;
5. Incremento della vita utile dei manufatti tramite sostituzione delle barriere ammalorate e la verifica dei sistemi di bordo ponte;
6. Sostituzione delle parti danneggiate a causa di incidenti degli attenuatori d'urto frontali (cuspidi);
7. Adeguamento dei manufatti a nuove esigenze viabilistiche.

#### **Riqualificazione ambientale quartiere Lorenteggio - vie: Giambellino - Segneri - Manzano - Recoaro - degli Apuli - dei Sanniti - Odazio**

Il progetto di riqualificazione ambientale del Quartiere Lorenteggio, prioritario per l'Amministrazione, presenta un elevato grado di complessità per le sue caratteristiche urbanistiche e sociali e coinvolge molti attori che, in fasi diverse, sono chiamati a definire sistemi, interventi stradali ed edilizi finalizzati al raggiungimento di un risultato finale completo e in armonia con le variabili che di volta in volta si paleseranno durante il cammino della riqualificazione.

Gli attori principali, quali MM, Aler, Aree interne all'Amministrazione, Regione ecc., dovranno lavorare in sinergia per raggiungere il miglior risultato creando il minor disagio ad un quartiere che è palesemente molto complicato da vivere e gestire nella sua complessità e vivacità multiculturale.

Alla luce di quanto sopra l'Amministrazione ha deciso di ridistribuire la programmazione relativa alla riqualificazione delle località in funzione delle trasformazioni urbanistiche in atto, che coinvolge interventi in corso e/o che si attueranno nel prossimo triennio.

#### **Interventi di manutenzione e ristrutturazione manufatti di scavalcamento e sottopassi - Municipi 1 – 9**

Il mantenimento in efficienza delle strutture dei manufatti di scavalcamento e sottopassi, presenti sul territorio cittadino, rappresenta uno dei compiti istituzionali prioritari per l'Amministrazione Comunale.

Infatti le strutture relative, la maggior parte di vecchia costruzione, hanno subito negli ultimi anni un inevitabile deterioramento e considerato che i soli interventi di manutenzione ordinaria non sono da soli in grado, se non per periodi limitati nel tempo, di salvaguardare l'integrità delle strutture; è pertanto necessario disporre di risorse per la risoluzione di situazioni di precarietà delle strutture stesse che si identificano appunto nei progetti di manutenzione straordinaria.

Per l'esecuzione delle opere, verrà proposto un progetto "Accordo Quadro" con singolo contraente ai sensi dell'art.54 D.Lgs. 50/2016. L'Accordo Quadro si riferisce ad un determinato arco di tempo e prevede, come oggetto, l'esecuzione di lavorazioni di manutenzione straordinaria che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non nel numero e nella localizzazione, la quantità delle prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità che verranno evidenziate nell'arco di tempo pari alla durata dell'Accordo Quadro e chiaramente all'interno delle disponibilità economiche rese disponibili dall'Amministrazione Comunale.

#### **Interventi di restauro conservativo dei muri spondali dei navigli milanesi e manutenzione straordinaria delle pavimentazioni nella zona portuale**

Il Comune di Milano è da sempre impegnato nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei muri spondali e delle alzaie della Zona Portuale e nell'adeguamento dei manufatti di sua proprietà alla vigente normativa in materia di sicurezza e di tutela dell'igiene ambientale.

Gli interventi oggetto del presente progetto pertanto proseguono i lavori già intrapresi negli anni scorsi sui muri spondali e le alzaie all'interno della Zona Portuale e si articolano nelle seguenti attività:

- l'esecuzione di opere finalizzate al restauro conservativo della rete navigabile urbana relativamente alla Zona Portuale dei Navigli Grande e Pavese, dove si rende necessario eseguire interventi mirati di manutenzione straordinaria per risolvere situazioni puntuali di ammaloramento dei manufatti murari.
- l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali in pietra finalizzate alla risoluzione definitiva di situazioni di precarietà delle pavimentazioni stesse.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Muri spondali del Naviglio Grande e Pavese all'interno della zona portuale
- Ripa di Porta Ticinese: da Via Valenza a Via Pasquale Paoli

#### **Interventi di rifacimento pozzetti, allacciature e tombinature stradali per la raccolta delle acque meteoriche - Municipi da 1 a 9"**

Il Comune di Milano è da sempre impegnato nell'adeguamento manutentivo delle aree di sua proprietà alla vigente normativa in materia di sicurezza e di tutela dell'igiene ambientale.

La rete di raccolta delle acque meteoriche assolve l'importante ruolo di allontanare dalle sedi stradali, impermeabili per la tipologia delle loro pavimentazioni siano esse in conglomerato bituminoso che in pietra naturale, l'acqua piovana che altrimenti verrebbe naturalmente dispersa nel terreno.

A causa della sua mancata funzionalità, conseguente a cedimenti improvvisi, a occlusioni causate da oggetti impropriamente finiti nei pozzetti di raccolta e successivamente nella tubazione o, dove sono presenti alberature, dall'insinuarsi delle loro radici attraverso i giunti della tubazione fino al loro progressivo completo intasamento, si formano ristagni di acqua che creano notevoli disagi al transito pedonale e veicolare oltre a un repentino ammaloramento del manto stradale interessato.

Si è, quindi, provveduto a redigere il presente progetto di Manutenzione Straordinaria al fine di avere a disposizione uno strumento che consenta di intervenire prontamente per eliminare le cause della mancata funzionalità e ripristinare il corretto deflusso delle acque meteoriche verso la rete di fognatura pubblica.

Gli interventi di manutenzione straordinaria interessano aree destinate a uso stradale, si articolano nelle seguenti attività:

- Disostruzione delle tubazioni di scarico mediante utilizzo di macchine a motore;
- Spurgo di pozzetti stradali con l'impiego di macchina autocarrata tipo combinata;
- Rifacimento delle tubazioni di allacciamento alla fognatura comunale;
- Fornitura e sostituzione di chiusini;
- Fornitura e posa di pozzetti completi in cemento o di loro parti;
- Scavo e riparazione degli allacciamenti dei pozzetti in zona sifone;
- Demolizioni e ripristini di pavimentazioni, sottofondi e cordonature a seguito degli interventi;

Il presente progetto tende a conseguire un maggiore standard qualitativo in termini sia di sicurezza della circolazione che di maggior funzionalità della rete stradale cittadina.

#### **Riqualificazione stradali finalizzate alla moderazione del traffico e della velocità all'interno delle aree bersaglio del Piano Periferie**

L'opera consiste nell'esecuzione di interventi finalizzati all'istituzione o ampliamento di "Zona 30" mediante realizzazione di modesti interventi infrastrutturali con realizzazione di castellane finalizzate all'incremento della sicurezza in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e opere di segnaletica in corrispondenza di aree di intersezione al fine di ridurre la velocità dei veicoli.

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE**

Le attività sono coerenti con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Migliorare il sistema della mobilità della Città Metropolitana

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Potenziamento e nuove infrastrutture di trasporto

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La formazione del PUMS ha previsto lo svolgimento di una valutazione riguardo lo sviluppo della domanda di mobilità la cui soddisfazione richiede il potenziamento di infrastrutture per la mobilità individuale e collettiva. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ha operato una revisione dell'assetto infrastrutturale che privilegia, nel campo dello sviluppo di nuove infrastrutture stradali e di trasporto pubblico e relativi investimenti, le opere funzionali all'incremento della sicurezza, alla riduzione della pressione del traffico sulle strade, al trasferimento modale a favore del trasporto pubblico, alla risoluzione delle criticità pregresse e alla riqualificazione a favore della mobilità ciclistica e pedonale.

L'obiettivo fondamentale è quello di migliorare il sistema della mobilità urbana attraverso il potenziamento, efficientamento e integrazione del trasporto pubblico realizzato mediante un attento monitoraggio del sistema di trasporto pubblico locale sia in termini di verifica dell'efficienza del servizio sia in termini di efficacia rispetto alla domanda. Lo sviluppo del trasporto pubblico dovrà accompagnare il proseguimento dell'attività di realizzazione della nuova linea metropolitana (M4); la progettazione dei nuovi prolungamenti delle linee esistenti, con l'obiettivo di accedere ai finanziamenti ministeriali per la realizzazione delle opere; la progettazione e avvio esecuzione di nuove metrotranvie sia nell'ambito del territorio comunale che dell'area metropolitana quando radiali in direzione di Milano.

Le scelte condotte in tema di mobilità rappresentano una forte volontà di sviluppo della sostenibilità ambientale in particolare in relazione alla necessità di orientare la domanda verso il trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e pedonale e più in generale le diverse forme di mobilità sostenibile. In particolare l'obiettivo da perseguire è quello di una sempre maggiore quota modale sul trasporto pubblico non solo in ambito urbano ma anche nelle relazioni tra il territorio comunale e l'area urbana. Per questo una ridefinizione delle condizioni di accesso alla città, orientate alla competitività del trasporto pubblico, rappresentano una azione prioritaria.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

##### **Infrastrutture di Trasporto Privato**

Il Piano di Governo del Territorio ha operato, nel campo della programmazione delle infrastrutture viarie, una profonda revisione rispetto sia al precedente strumento urbanistico (PRG) sia rispetto al precedente PUM. Le infrastrutture stradali che l'Amministrazione pone quali prioritarie nell'orizzonte della presente programmazione saranno da individuare in relazione agli sviluppi e trasformazioni urbanistiche. In questo senso il piano ha individuato la necessità di rafforzare alcune relazioni che potranno essere approfondite nell'ambito dello sviluppo dei piani e dei programmi urbanistici di riferimento. Aree quali Bovisa, Farini, Romana.

Diversa la valutazione rispetto alla priorità di ambiti la cui criticità è indipendente dagli sviluppi urbanistici futuri quali: il collegamento Corsico-Buccinasco-Faenza, la ricucitura della connessione Ortles-Antonini, il collegamento Adriano-Gobba, la maglia di riconnessione di Bruzzano.

Oltre a ciò si pone l'obiettivo della messa in sicurezza e riqualificazione di assi e nodi. La loro individuazione avviene considerando tre criteri: grado di incidentalità - pericolosità del nodo (sulla base dei dati osservati di incidentalità e recidive); necessità di riqualificazione del contesto, eventualmente legato a interventi più generali di trasformazione/rinnovamento urbano; interazione tra la struttura della strada o del nodo/piazza con le funzioni relative al sistema della mobilità pubblica. In questi casi l'azione dell'amministrazione dovrà articolarsi nella definizione di progetti puntuali atti alla risoluzione delle criticità rilevate.

## **Estensione delle infrastrutture di trasporto e nuove infrastrutture**

- **Linea metropolitana M5:**

Nel corso del 2017 è stato avviato un proficuo confronto con i Comuni di cintura, Città Metropolitana e Provincia di Monza e Brianza, è stata individuata la possibilità che il prolungamento a nord della linea M5, già inserito nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali delle due province interessate, possa essere sviluppato sia in funzione dell'individuazione di un deposito in territorio di Monza sia in relazione alla domanda di mobilità gravitante sul bacino della città di Monza stessa. A seguito dello studio di fattibilità (fase 1) si è proceduto, nel 2018 ad avviare la redazione del PFTE per poter concorrere all'assegnazione di risorse ministeriali per la realizzazione dell'opera, che si è concretizzata nel dicembre 2018 con la presentazione della domanda di finanziamento al MIT, con allegato lo Studio di fattibilità tecnico-economica, previa sottoscrizione di un accordo tra tutti gli enti territoriali interessati dall'intervento. Nel 2019 è prevista la formalizzazione dell'accordo di finanziamento tra tutti gli enti, nonché l'individuazione del percorso amministrativo ottimale per l'approvazione dello SFTE, e l'avvio della progettazione definitiva (grazie al finanziamento con i fondi FSC 2014-2020 del Patto per Milano).

- **Linea metropolitana M4**

La realizzazione della nuova metropolitana M4 (15 chilometri, 21 stazioni, 23 manufatti e deposito treni in San Cristoforo per un totale di 45 cantieri) consentirà di attuare una connessione diretta diametrica tra i settori periferici est ed ovest della città, attraversando il centro cittadino. Nella configurazione di tracciato individuata, la metropolitana leggera M4 stabilisce un collegamento tra Linate e la stazione del S.F.R. (Servizio Ferroviario Regionale) San Cristoforo, scambiando con tutti i sistemi forti del trasporto milanese e metropolitano (rete MM, linee SFR e Passante) e servendo direttamente importanti poli di attrazione urbana (Policlinico, Università Statale, Palazzo di Giustizia, importanti parchi cittadini).

L'avvio di tutte le cantierizzazioni della tratta centro ha permesso un incremento della produzione di cantiere del 40% tra il 2017 e il 2016, con un ulteriore trend positivo per il 2018, nel corso del quale si è ultimato lo scavo delle gallerie tratta est e avviato quello delle gallerie tratta ovest.

Si prevede nel 2019 la realizzazione delle gallerie tratta ovest e di buona parte delle gallerie tratta centro.

La sottoscrizione di un atto integrativo della convenzione originaria, la definizione di un nuovo cronoprogramma e la previsioni delle tratte funzionali, che cominceranno a entrare in esercizio da inizio 2021, darà un ulteriore impulso ai lavori in corso. E' previsto anche l'avvio delle attività di progettazione di opere di connessione di grande importanza, finanziate con l'atto integrativo di cui sopra, come la passerella San Cristoforo e il collegamento M4-M3 (anche grazie al finanziamento con i fondi FSC 2014-2020 del Patto per Milano).

- **Linea metropolitana M1**

Nell'ambito dell'approvazione dei finanziamenti della L. 443/01 (legge obiettivo) rientrano i lavori del prolungamento M1 da Sesto FS a Monza Bettola. I lavori, che hanno fortemente risentito di criticità sotto il profilo contrattuale, in virtù dell'individuazione di un nuovo Appaltatore a seguito dello scorrimento della graduatoria e del rifinanziamento per far fronte all'innalzamento del livello della falda, proseguiranno fino al completamento della linea

- **Prolungamento M4, M2 ed M1**

Sono stati chiusi nel 2017 accordi con in vari Enti interessati finalizzati a finanziare lo studio di fattibilità per il prolungamento della linea 4 in direzione ovest e per valutare scenari alternativi per attuare un collegamento Cologno-Vimercate. Nel 2018 sono stati affidati ad MM gli incarichi per la redazione della prima fase dello SFTE finalizzato a individuare le soluzioni possibili e quali, tra di esse, siano sostenibili e possano ambire a entrare nella futura programmazione dell'Ente. Nel corso del 2019 saranno disponibili gli esiti degli studi.

Per quanto concerne il prolungamento della linea M1 direzione Baggio, nel corso del 2018, grazie ai finanziamenti con i fondi FSC 2014-2020 del Patto per Milano, sono state avviate le prime fasi per lo SFTE volte a individuare gli scenari alternativi possibili e sottoporli a analisi costi-benefici per individuare la soluzione migliore.

Nel dicembre 2018 è stata presentata la domanda di finanziamento al MIT, con allegato lo Studio di fattibilità tecnico-economica. Nel 2019, in attesa della formazione della graduatoria di finanziamento degli interventi, si proseguirà con la progettazione definitiva dell'intervento.

- Asta GESSATE

Nel corso del 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune di Milano, Città Metropolitana, Regione Lombardia e Comuni della cosiddetta "Asta-Gessate" (comuni che insistono sul territorio compreso dal limite urbano di Cascina Gobba e il Comune di Gessate) finalizzato alla ristrutturazione delle stazioni della linea M2 con l'obiettivo urgente e specifico di eliminare le barriere architettoniche. A tal fine è stato redatto da MM un progetto di fattibilità che è stato fatto proprio dalla Città Metropolitana per il reperimento della necessaria copertura finanziaria mediante partecipazione al "Bando Periferie" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. A seguito della concessione del contributo Statale, si è proceduto alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Si prevede di iniziare i lavori entro il primo semestre 2019.

- Tratta Piola-Lambrate:

E' stato completato da parte di MM (con la collaborazione di ATM) il progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto definitivo ed esecutivo per l'impermeabilizzazione della tratta, oggetto di cospicue venute d'acqua dovute all'innalzamento della falda. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2019.

- Prolungamento linea tranviaria 15 a Rozzano sud:

I lavori, che hanno avuto importanti vicissitudini contrattuali connessi alla risoluzione del contratto in essere, sono stati riappaltati e l'inizio dei lavori è avvenuto nel maggio 2017. Nel corso del 2018 si è proseguito nell'esecuzione degli stessi. In concomitanza con l'apertura della linea verrà posta in essere una riorganizzazione del sistema dei servizi di TPL di superficie sul quadrante territoriale di area urbana SUD.

- Prolungamento linea tranviaria 7 a q.re Adriano e c.na Gobba:

Si prevede di realizzare il prolungamento che collegherà i quartieri, creando nodi di interscambio con M1 e M2. L'opera, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche è stata divisa in due fasi distinte. Un primo tratto fino al q.re Adriano e poi il completamento fino a C.na Gobba. È stato redatto, da parte di MM SpA, il progetto esecutivo per l'intervento di bonifica nell'area Precotto e, a seguito della partecipazione al bando relativo alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie delle città metropolitane per gli interventi di rigenerazione urbana, il progetto corrispondente al prolungamento della tranvia da Precotto al Quartiere Adriano; per tale intervento è già stata approvata la progettazione esecutiva. Si prevede per il 2019 l'avvio delle procedure di gara e di individuazione dell'appaltatore che eseguirà le opere.

Nel corso del 2018 è stata avviata, in relazione ai finanziamenti con i fondi FSC 2014-2020 previsti nel Patto per Milano, la progettazione del tratto Adriano-Cascina Gobba, particolarmente impegnativa poiché prevederà il superamento del fiume Lambro e della Martesana. Sono state vagliate diverse soluzioni alternative e, al termine dell'analisi costi-benefici si è individuata la migliore, che condurrà, nel 2019, all'avvio della progettazione definitiva.

#### **Ammodernamento linee tranviarie di area urbana:**

- Riqualificazione della tranvia extraurbana Milano Desio Seregno. L'intervento infrastrutturale è inserito in un'area densamente conurbata e ad elevata domanda di mobilità. L'intervento consiste nella completa demolizione dell'attuale obsoleta tranvia extraurbana e la realizzazione, in sostituzione, di una metrotranvia secondo i più moderni standard prestazionali.

L'intervento prevede parziale finanziamento statale e la partecipazione del comune di Milano è prevista attraverso l'adesione ad apposito Accordo che vede coinvolti Regione, Città Metropolitana oltre ai Comuni territorialmente interessati dal passaggio della linea e prevede la messa a disposizione di materiale rotabile di ultima generazione. E' in corso di definizione l'ipotesi di esercizio da porre in essere sulla linea.

- Riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate 1° e 2° lotto funzionale, Milano Comasina – Varedo deposito - Limbiate. L'intervento infrastrutturale è inserito in un'area densamente conurbata e ad elevata domanda di mobilità lungo la direttrice "Comasina".  
L'intervento consiste nella completa demolizione dell'attuale obsoleta tranvia extraurbana e la realizzazione, in sostituzione, di una metrotranvia secondo i più moderni standard prestazionali.  
Ciò implica la ricostruzione integrale dell'infrastruttura, per quanto attiene le vie di corsa, la tecnologia impiantistica, la tipologia dei rotabili, i criteri di esercizio, riutilizzando dell'attuale tranvia extraurbana il solo sedime.  
Il progetto prevede inoltre la ricostruzione integrale della sede stradale esistente, intersezioni e arredo urbano inclusi, con messa a dimora di alberature e sistemazione degli spazi a verde. Nel 2018 è stato sottoscritto l'accordo tra gli enti interessati relativo al cofinanziamento dell'opera, per la quale sarà possibile procedere all'aggiornamento del progetto definitivo. Il Comune di Milano, su richiesta di Città Metropolitana, ha assunto il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento stesso.

#### **Incremento delle infrastrutture e dei servizi ferroviari nel nodo di Milano**

L'obiettivo dell'Amministrazione è l'incremento del numero e della qualità dei servizi ferroviari che afferiscono al nodo ferroviario di Milano. In questo modo è possibile soddisfare una domanda di trasporto che ora non trova soluzioni efficaci, soprattutto tra le relazioni urbane periferiche e tra l'area metropolitana e la città. Il percorso che il Comune dovrà intraprendere nei prossimi anni, assieme a Regione Lombardia, al gestore delle rete (RFI) e alle imprese ferroviarie, mediante il Comitato del Nodo ferroviario di Milano, di cui i suddetti soggetti sono parte, dovrà portare a:

- Aumentare la capillarità della rete ferroviaria attraverso la realizzazione di nuove stazioni: Tibaldi, Porta Romana (ricollocazione), Dergano, Istria, Stephenson, a cui si aggiungono le ulteriori fermate localizzate sulla cintura ferroviaria individuate nel PUMS;
- Introdurre nuovi servizi ferroviari, con particolare riferimento alla prioritaria linea S16, denominata "circle line";
- Aumentare le frequenze dei servizi esistenti, in modo da ottenere all'interno del Passante una frequenza di sotto i quattro muniti, comparabile a un servizio di linea metropolitana;
- Diminuire i tempi di percorrenza dei treni, obiettivo che consentirebbe un risparmio economico e un miglioramento della regolarità dei servizi erogati. Questo obiettivo è raggiungibile attraverso interventi strutturali e tecnologici, ma anche portando il gestore della rete e le imprese ferroviarie a modificare i propri regolamenti interni inerenti le modalità di gestione dell'esercizio ferroviario;
- Realizzare il secondo passante ferroviario con obiettivo di separazione dell'esercizio dei servizi suburbani e regionali da quello connesso all'alta velocità e alle lunghe percorrenze. In questo modo si otterrebbe la decongestione dell'attuale rete ferroviaria a favore dell'efficienza complessiva del sistema.

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Tutta l'attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con quanto programmata da Stato, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni interessati al fine di realizzare una strategia comune sui tematiche ambientali, viabilistiche e trasportistiche di interesse locale, metropolitano e regionale.

## **PROGRAMMA OPERATIVO: Programmazione, regolazione e controllo del TPL**

**RESPONSABILE: Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)**

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La rete del trasporto pubblico afferente a Milano risulta molto articolata e complessa con una forte necessità, da un lato, di integrazione tra vettori e modi di trasporto diversi e, dall'altro, di coordinamento tra più enti pubblici responsabili della programmazione dei servizi. L'offerta complessiva di TPL è costituita così dalla somma e dall'integrazione delle linee di trasporto di competenza del Comune di Milano (rete dei servizi urbani e di area urbana) e dalla rete di competenza sovracomunale. La rete del trasporto pubblico milanese si caratterizza per tre elementi principali:

- la presenza di modalità diverse: ferrovia, metropolitana, tranvie in sede propria e promiscua, autolinee e filovie. Ad esse si aggiunge il ruolo svolto, anche per gli spostamenti interamente urbani, dal passante ferroviario e dalle linee S in esso instradate;
- una prevalente struttura radiale della rete, espressa dalle linee tranviarie e metropolitane che attraversano il territorio comunale, integrata da linee con percorso circolare o semicircolare tra cui si annoverano le linee filoviarie, alcune linee tranviarie - come 9 e 19 - e la linea automobilistica 94, a cui si aggiungono altri servizi comunque non radiali ed interperiferici;
- una chiara struttura gerarchica che tende ad attribuire al trasporto a guida vincolata - in particolare le linee metropolitane, poi le tranvie e, in subordine, le non molto diffuse linee automobilistiche con corsie protette - il ruolo di struttura portante della rete. Le restanti linee di autobus svolgono invece la funzione di raccolta e di adduzione, oltre a soddisfare la mobilità locale a più breve raggio all'interno delle aree urbane, garantendo l'accessibilità agli insediamenti residenziali e ai servizi distribuiti sul territorio.

Nella costruzione delle strategie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile le politiche sulla programmazione, regolamentazione e controllo del TPL sono mirate a un rafforzamento del servizio e ad una sempre maggiore integrazione delle reti.

Tali politiche saranno messe in atto dal Comune di Milano mediante la sua partecipazione all'Agenzia di Bacino, che assumerà nel tempo la funzione di ente regolatore del sistema di trasporto pubblico locale del territorio delle Province di Monza e Brianza, Lodi, Pavia e della Città Metropolitana di Milano.

Nel medio periodo, considerato che è stata deliberata la prosecuzione del contratto di servizio sino al 31 ottobre 2020, il Comune continuerà a porre in essere le strategie più adeguate per la salvaguardia del sistema TPL nel suo complesso e il miglioramento dei livelli prestazionali.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le principali azioni su cui si articolerà il programma sono:

#### Monitoraggio del sistema TPL

In relazione ai vari adempimenti a carico della neo costituita Agenzia di bacino per il TPL come definiti dalla stessa Agenzia che prevede la piena operatività nel 2020, è stata determinata la prosecuzione del contratto per la gestione del TPL e dei servizi collegati con ATM S.p.A.. Nel corso del 2019 proseguirà l'azione di monitoraggio anche in relazione all'entrata a regime della metropolitana M5 con l'obiettivo di integrare le modalità di interscambio tra sistemi e migliorare, riducendo, i tempi di attesa nelle stazioni di interscambio.

### Revisione del sistema di TPL in relazione allo sviluppo metropolitane degli indirizzi del PUMS

Il PUMS prevede un intervento di riorganizzazione della rete costituita dalle linee primarie che andranno a costituire la “rete di forza di superficie” al fine di migliorare l'integrazione con la rete delle metropolitane, contenere la lunghezza delle linee rendendole più efficaci e più efficienti, migliorare la velocità e regolarità e ridurre, di conseguenza, i costi di esercizio, diminuire l'affollamento dei mezzi lungo il corridoio di attraversamento del centro storico, migliorare la comprensibilità e la leggibilità del sistema, anche rafforzando la struttura circolare e radiale della rete.

Sulla base dei dati di offerta e domanda attuali, nonché in ragione delle esigenze di connettività del sistema, è stata innanzitutto individuata una maglia di corridoi da proteggere e velocizzare. A tali corridoi è stato assegnato un obiettivo di incremento delle velocità commerciali in funzione delle diverse zone attraversate (periferia, corona intermedia, centro), al fine di raggiungere valori maggiormente allineati con quelli di altre analoghe realtà urbane europee. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso l'utilizzo di più modalità di intervento, da attuarsi, singolarmente o in modo integrato, in funzione di un'analisi di dettaglio delle criticità locali e dei fattori di inefficienza della rete. Gli interventi da attuarsi sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- preferenziamento semaforico, con attuazione di logiche di asservimento marcato della regolazione semaforica alle linee di forza del trasporto pubblico;
- protezioni dalle interferenze trasversali;
- riduzione del traffico e/o riordino della sosta lungo gli assi a circolazione promiscua;
- eliminazione dei vincoli infrastrutturali che impongono rallentamenti e soppressione del divieto di accosto;
- revisione della densità e della distribuzione delle fermate.

Il Piano identifica un sottoinsieme di linee di forza, denominate Linee T, che insistono su alcuni dei corridoi individuati sperimentalmente in corrispondenza delle linee tramviarie 9, 4, 12, 27 e 24. Alle Linee T si riconosce, oltre a un più elevato valore trasportistico, la possibilità/opportunità di rappresentare l'elemento ordinatore dell'accessibilità dei comparti urbani serviti.

Per completare il sistema delle relazioni del trasporto pubblico di forza, oltre alla creazione delle linee T di cui sopra, si dovrà operare anche sulla velocizzazione di alcuni corridoi prioritari.

La realizzazione del sistema delle linee di forza si accompagna a una più generale azione volta alla velocizzazione dei servizi pubblici di superficie.

In via generale è dunque confermato l'obiettivo di implementare la qualità e l'efficienza del servizio di trasporto pubblico esistente attraverso una rimodulazione degli orari e servizi in funzione delle esigenze della città.

In ragione degli obiettivi che questa azione persegue, dovranno essere previsti altri interventi qualora si manifestassero criticità o esigenze non emerse nel corso delle indagini svolte per la redazione del Piano.

### Potenziamento sistemi di mobilità sostenibile complementari al TPL

Nel corso del 2019 prosegue la sperimentazione dei sistemi di mobilità in sharing, attingendo, laddove disponibili, anche da finanziamenti europei quali PON Metro (che vede particolarmente interessato il quartiere Lorenteggio) o ministeriali. Per il sistema del bikesharing i cofinanziamenti si fermano, però, all'infrastruttura, lasciando le spese di gestione al Comune di Milano per le quali dovranno essere reperite le necessarie risorse. Sarà attivato un nuovo Avviso per manifestazione d'interesse a svolgere servizi di scooter sharing e sperimentare mezzi innovativi a due ruote a propulsione elettrica.

### Hub bus media e lunga percorrenza

I lavori nelle aree di S. Donato e Lampugnano affidate in concessione ad un'ATI attraverso procedura ad evidenza pubblica porteranno alla realizzazione di un nuovo hub e alla sistemazione di quello esistente, consentendo quell'operazione di riordino del traffico di bus di media e lunga percorrenza. Nel corso del 2019 verranno completati i lavori di riqualificazione delle autostazioni e si procederà alla messa in esercizio di terminal.

#### Agenzia di Bacino del territorio delle Province di Monza e Brianza, Lodi, Pavia e della Città Metropolitana di Milano

Il Bacino territoriale ottimale e omogeneo è stato individuato nel territorio Città metropolitana di Milano e provincia di Monza e Brianza, Lodi e Pavia. La legge prevede che in ciascuno dei bacini territoriali sia istituita una agenzia per il trasporto pubblico locale, quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia di Bacino ha avviato le proprie attività volte a:

- la definizione e la programmazione dei servizi di competenza, attraverso la redazione e l'approvazione del programma di Bacino del trasporto pubblico locale, nonché la loro regolazione e controllo;
- l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale;
- l'affidamento dei servizi nel rispetto della normativa vigente, per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante, secondo criteri di terzietà, indipendenza e imparzialità.

Il comune di Milano – che resta al momento titolare del contratto di servizio TPL, prorogato fino al 2020 – parteciperà e fornirà il proprio supporto (anche attraverso AMAT S.r.l.) per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa regionale.

Oltre alle attività sopraindicate, le attività che l'amministrazione dovrà quindi svolgere in forma associata con gli altri Enti all'interno della Agenzia saranno, secondo la norma, l'elaborazione di proposte, da trasmettere alla Regione, relative ai servizi ferroviari regionali; nonché la determinazione delle relative tariffe, la determinazione degli standard gestionali, qualitativi, tecnici ed economici; la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie, reperite anche attraverso forme integrative di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico dal gestore dei servizi di trasporto pubblico locale; lo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e forme complementari di mobilità sostenibile; lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto pubblico locale.

In relazione agli approfondimenti relativamente alle modalità di affidamento del contratto di servizio – anche alla luce dei continui aggiornamenti normative – saranno individuate le opportune strategie in merito alle modalità di prosecuzione del contratto.

#### Sistema e Integrazione tariffaria

L'integrazione tariffaria rappresenta uno dei temi di maggiore rilievo per la definizione di un'offerta di trasporto a scala metropolitana, a partire dall'obiettivo strategico di una rivisitazione del SITAM (Sistema Integrato Tariffario Area Milanese). In tal senso si proseguirà con l'avviato iter di approvazione dello STIBM (Sistema Tariffario Integrato Bacino Metropolitano) da parte della competente Agenzia di Bacino in coerenza con gli indirizzi contenuti nel PUMS di recente approvazione, e in particolare secondo i principi del sistema tariffario unico, progressivo per corone, con scontistica per abbonamenti alle categorie svantaggiate. Inoltre si interverrà per tutelare in modo particolare abbonamenti e categorie svantaggiate. L'opzione promossa dal PUMS è di rendere sempre più aderente la struttura tariffaria all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti di domanda.

Nell'eventualità della necessità di un periodo transitorio, al fine di rispettare l'equilibrio economico delle gestioni e nel contempo garantire gli obiettivi stabiliti nel PUMS potranno essere adottati provvedimenti di adeguamento del sistema SITAM per migliorare l'integrazione tariffaria tra città e altri territori, tesa ad un maggiore equilibrio complessivo del sistema.

Inoltre, potranno essere individuate – anche in via sperimentale e temporanea – da parte dell'organo competente tariffe agevolate volte a promuovere l'utilizzo del TPL in occasione di particolari iniziative, nonché tariffe mirate rivolte alla tutela di categorie svantaggiate e ai soggetti più deboli da tutelare.

Il modello, e gli strumenti attuativi che dovranno essere adottati, dovranno inoltre consentire di superare gli attuali problemi connessi al riparto degli introiti tariffari (clearing) tra la pluralità dei gestori del trasporto integrati nel sistema.

In particolare l'obiettivo di integrazione tariffaria che si propone è quello per cui l'utente dell'intero Bacino possa, mediante adeguamento tecnologico del sistema, avere una tariffa proporzionale al "consumo" di servizi.

Tale soluzione potrà vedere una graduale messa in atto che deve necessariamente passare da una prima fase di piena integrazione con il sistema ferroviario regionale e la ridefinizione delle cosiddette zone tariffarie.

Nell'ottica dell'integrazione tariffaria e per promuovere l'utilizzo del TPL potranno essere sviluppate anche forme di accordi sperimentali relativi a singole tratte caratterizzate da particolari peculiarità di trasporto (velocità e comfort).

Al fine di attuare questi obiettivi si procederà allo sviluppo del progetto del sistema di bigliettazione elettronica in collaborazione con Regione e con gli operatori del settore, attraverso i tavoli già avviati negli anni precedenti e coordinati dalla Regione. Così come evidenziato dall'esperienza di altre città europee l'integrazione tariffaria tra i vari sistemi di TPL, nonché l'integrazione con i sistemi di trasporto complementari al TPL (car sharing, bike sharing e scooter sharing) determinerà un cospicuo incremento di clientela.

Lo sviluppo della bigliettazione elettronica, la revisione dei sistemi tariffari, unitamente ad un rafforzamento delle azioni di lotta all'evasione tariffaria, produrrà un graduale e progressivo aumento degli introiti.

Sulla base delle esperienze maturate in questi anni e coerentemente con le iniziative dell'Amministrazione in materia di mobilità sostenibile, saranno individuate le linee d'indirizzo generali finalizzate a consentire una migliore individuazione di soggetti ed iniziative cui riconoscere le agevolazioni tariffarie, semplificando le modalità di rilascio, nonché assegnando per tale finalità le risorse necessarie.

Verrà monitorata ed ampliata la sperimentazione del sistema di integrazione dei servizi di mobilità noto sotto il nome di "Mobility As A Service", modello nel quale trovano spazio tutte le varie forme di mobilità, da quelle pubbliche (o regolamentate) come il TPL (urbano, extraurbano e ferroviario) e il servizio di auto pubbliche (taxi e NCC) piuttosto che i servizi complementari (car sharing, bike sharing, scooter sharing, car pooling, sistemi di sosta, parcheggi, ecc.), senza dimenticare le connessioni con gli aeroporti. Presupposto del modello è la gestione dell'evoluzione tecnologica attraverso un pianificatore di viaggio intermodale che renderà possibili nuove e più efficaci forme di integrazione, sia tariffaria, sia tra modalità. L'obiettivo è quello di mettere il cliente-viaggiatore al centro di tutti i servizi di mobilità supportandolo nella scelta più adeguata alle sue esigenze.

L'Amministrazione è coinvolta in progetti a livello europeo quali CLIMATE KIC per lo sviluppo di start-up innovative che operano su tematiche collegate al cambiamento climatico. I beneficiari accedono a mentorship, consulenze, formazione e contributi.

In questo contesto prosegue nel 2019 il piano di contrasto all'evasione tariffaria, sia in superficie sia in metropolitana, con un rafforzamento dell'azione già realizzata dal soggetto gestore ATM.

#### Migliorare l'efficienza del Servizio Taxi

Nel corso del 2019 viene portato a regime il sistema di gestione delle chiamate con il numero unico con nuove funzioni avanzate, quali ad esempio la scelta della tipologia di veicolo o la richiesta di trasporto animali; sarà possibile anche effettuare il cambio turno da parte del taxista in autonomia tramite piattaforma web.

Viene proseguita la politica finalizzata all'ammodernamento del parco auto taxi incentivando la sostituzione con veicoli meno inquinanti ed in via prevalente con auto elettrica a zero emissioni. Tale scelta è altresì coerente con le politiche attuate dai paesi del nord Europa che hanno riportato risultati significativi.

Per le auto attrezzate al trasporto di persone disabili, si conferma la prosecuzione dell'erogazione degli incentivi destinati all'acquisto e all'allestimento delle stesse con alimentazione: elettrica, ibrida, gpl o metano, in quanto si intende perseguire l'obiettivo di un numero congruo di autovetture attrezzate che possano essere offerte all'utenza, disincentivando l'uso dell'auto privata.

Con l'obiettivo di rendere più efficienti le attività di controllo del servizio autopubbliche si intende attivare nuove modalità di manutenzione e controllo tassametri anche attraverso l'esternalizzazione delle operazioni di controllo presso soggetti autorizzati.

Sul territorio del comune di Milano sono presenti infrastrutture di ricarica per auto elettriche. Al fine di disciplinare l'uso regolare di tali infrastrutture sarà necessario formulare precise regole e le modalità di utilizzo delle stesse da parte delle autopubbliche.

## **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Tutta l'attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con quanto programmato da Stato, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni interessati al fine di realizzare una strategia comune sulle tematiche ambientali, viabilistiche e trasportistiche di interesse locale, metropolitano e regionale.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Implementare i sistemi di controllo e gestione della mobilità anche attraverso l'uso di tecnologie digitali

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Politiche di controllo, gestione e contenimento del traffico urbano

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

## **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

### **Sistema integrato di monitoraggio, controllo e gestione del traffico e del territorio**

Si prevede l'evoluzione e il potenziamento del "Sistema integrato di Controllo del Traffico e del Territorio" costituito principalmente dai sistemi di centralizzazione e preferenziazione semaforica, monitoraggio del traffico e telesorveglianza del traffico e del territorio.

Si prevede l'ulteriore sviluppo dei seguenti sistemi:

- sistemi di infomobilità attraverso i canali in uso all'amministrazione;
- l'implementazione del sistema di controllo delle corsie riservate e ZTL mediante l'installazione di nuove telecamere;
- l'implementazione del sistema di controllo delle infrazioni per il superamento dei limiti di velocità;
- il completamento degli interventi di centralizzazione degli impianti semaforici e sostituzione degli apparati di centralizzazione obsoleti, al fine di garantire il miglior livello di servizio conseguibile dalla rete stradale in condizioni di traffico particolarmente intenso;
- lo sviluppo del preferenziamento dei semafori al servizio del TPL per il conseguimento dell'obiettivo prioritario di miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso incrementi delle velocità commerciali e della regolarità del servizio;
- la realizzazione di sistemi di previsione del traffico in tempo reale volti sia alla gestione che all'informazione all'utenza;
- lo sviluppo di attività e strumenti di informazione alla cittadinanza di servizi di mobilità sostenibile quali ad esempio la disponibilità in tempo reale degli stalli di sosta riservati ai disabili o degli spazi dedicati al carico e scarico delle merci;
- la realizzazione di segnaletica di indirizzamento ai parcheggi all'interno dell'area C con pannelli a messaggio variabile.

### **Mobilità elettrica**

Lo sviluppo della mobilità è un tema strategico per il contributo che può portare alla diminuzione dell'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera.

Negli scorsi anni il Comune di Milano ha dato il via a un processo di infrastrutturazione del territorio, realizzando una rete di elementi dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici. Oltre all'aspetto della ricarica, sono state attuate politiche di incentivazione, quali: la gratuità della ZTL Area C per i veicoli elettrici; la gratuità della sosta sulle strisce gialle e blu; il divieto di ingresso in area C per i veicoli trasporto cose dalle 8.00 alle 10.00; la modifica al regolamento edilizio che prevede per le nuove edificazioni l'obbligo di dotare i box e i posti auto di punti di ricarica.

Questo complesso di azioni verrà ulteriormente potenziato differenti attività programmate e in corso.

Ai fini di implementare la rete di ricarica esistente, il Comune di Milano ha aderito a un bando di Regione Lombardia presentando un progetto di sviluppo corrispondente a un finanziamento pubblico di 2,2 milioni di euro. Il finanziamento pubblico è pari a 1/3 dell'investimento complessivo. I restanti 2/3 saranno a carico di soggetti privati che aderiranno a uno specifico bando che verrà pubblicato dal Comune di Milano, il quale prevede la realizzazione, gestione e manutenzione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici per sette un congruo numero di anni, secondo criteri e modalità definite dal progetto.

Il progetto è stato inserito da Regione Lombardia tra quelli finanziabili, per un importo di 1,0 milioni di euro. Quindi si è proceduto a rimodulare il progetto iniziale sulla cifra stanziata. Per dare il via all'iter amministrativo che porterà alla pubblicazione del bando si è in attesa che venga emanato il DPCM di approvazione ed effettivo stanziamento dei fondi.

Sempre nell'ottica della promozione della rete infrastrutturale per la ricarica elettrica, saranno proposte e applicate Linee Guida per l'installazione delle colonnine elettriche.

E' in fase di redazione l'Avviso pubblico per l'individuazione di uno sponsor ai fini della gestione e manutenzione della rete infrastrutturale pubblica di ricarica. Lo sponsor dovrà inoltre impegnarsi ad ammodernare le colonnine esistenti, di proprietà del Comune, provvedendo ad eliminare alcune criticità dovute all'età della rete e alla sua natura sperimentale.

E' in fase di avvio il processo tecnico-amministrativo che vuole dotare Milano di una rete dedicata alla ricarica dei bus elettrici, in sintonia con l'attuazione del programma di sostituzione del parco bus esistente con veicoli full electric. Tale processo è inoltre connesso alla partecipazione del Comune al bando Moves, di prossima pubblicazione da parte della Regione Lombardia, che può fornire un significativo contributo finanziario all'operazione di installazione delle infrastrutture di ricarica.

### **Aree di Mobilità**

Al fine di incentivare l'uso dei sistemi di mobilità condivisa, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, è stato presentato il progetto denominato "Aree per la mobilità condivisa e sostenibile". L'obiettivo è implementare i principali nodi della mobilità urbana nei quali si concentra l'interscambio fra le diverse modalità di trasporto, prevedendo la realizzazione di 33 Aree di Mobilità, ovvero località attrezzate e appositamente dedicate ai sistemi di sharing. L'obiettivo è dotare in maniera organica i principali nodi intermodali di Milano in modo che i cittadini possano trovare tutti i servizi dedicati all'uso condiviso dei mezzi di trasporto: bike sharing – le cui stazioni, già esistenti, saranno integrate, ove possibile, nelle Aree di Mobilità –, scooter sharing, car sharing e car sharing elettrico. Le Aree di Mobilità saranno quindi dotate di adeguati sistemi per la ricarica dei veicoli elettrici, con tecnologie coerenti con quanto previsto dal PNIRE, e dotate di tecnologie innovative – eventualmente montate su pali di illuminazione intelligenti – finalizzate a rendere più efficiente il servizio agli utenti. In sostanza le Aree di Mobilità saranno costituite da:

- Stalli di sosta per il bike sharing (tradizionale e a pedalata assistita – in almeno il 60% delle località);
- Stalli di sosta per lo scooter sharing;
- Stalli di sosta per il car sharing (tradizionale ed elettrico);
- Sistemi di ricarica dei veicoli dedicati al car sharing elettrico (nella proporzione di 3 punti di ricarica normal power ogni punto di ricarica high power);
- Sistemi di rilevazione dell'occupazione degli stalli di sosta, con telecamere, in modo da fornire l'informazione agli utenti sulla disponibilità della sosta in ogni singola Area di Mobilità;
- Sistemi di videosorveglianza finalizzati al controllo dell'area a favore di una maggiore sicurezza della stessa, coordinati e integrati alla Centrale di controllo del traffico;
- Open Wi-fi.

Il costo dell'intera opera sarà pari a 2,8 milioni di euro ed sarà finanziato per 0,8 milioni dal Pon Metro e per la restante quota dal Comune di Milano.

### **Mobility Management**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016 ha approvato il «Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro» per la cui attuazione sono destinate risorse nel limite di 35 milioni di euro, come previsto dall'art. 5, comma 1 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015. Il Comune di Milano ha redatto una proposta progettuale, denominata "Mobility4Mi", che prevede più azioni di intervento finalizzate ad

incentivare e favorire gli spostamenti dei cittadini sia nell'ambito dei tragitti casa-lavoro che casa-scuola. I principali ambiti di intervento, sui quali si interverrà nei prossimi anni, sono riconducibili a tre macro categorie:

1. Accessibilità e sicurezza – Realizzazione di interventi infrastrutturali e gestionali
2. Erogazione di agevolazioni e/o buoni mobilità e/o premi
3. Strumenti a supporto dei mobility manager di area per migliorare gli spostamenti casa- lavoro

Le iniziative che si andranno a sviluppare riguardano la promozione dei servizi denominati Mobility as a service (MAAS), la realizzazione di velostazioni, nuovi portabici per la sosta dei velocipedisti privati, interventi sulla mobilità scolastica.

Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,9 milioni di euro e prevede un cofinanziamento da parte del Ministero pari al 59,5%.

In data 8 marzo 2018, con Decreto dirigenziale, il Ministero ha approvato il Piano Operativo di Dettaglio (POD) e stanziato il trasferimento della prima tranche di finanziamento, pari a € 884.607,00. Di conseguenza si è provveduto a richiedere ad Amat la disponibilità ad eseguire alcune delle attività del progetto. Saranno avviate le progettazioni specifiche delle attività caratterizzanti Mobility4MI.

#### **Sportello On Line della Mobilità**

Si prevede di procedere con l'implementazione delle tipologie di autorizzazioni gestibili direttamente dal Portale web dei permessi per la mobilità introducendo, in collaborazione con INPS e ATS, la possibilità di richiedere e rinnovare il Contrassegno di Parcheggio per disabili (CUDE) e richiedere la registrazione della targa del veicolo utilizzato per il trasporto della persona con disabilità direttamente on line.

#### **Low Emission Zone (LEZ)**

Al fine di ridurre l'impatto ambientale e sanitario sulla popolazione delle emissioni inquinanti provenienti dal comparto veicolare, il PUMS ha individuato, come azione prioritaria, la creazione di una Low Emission Zone, con estensione quanto più prossima al centro abitato.

Tale azione si è concretizzata mediante l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato (ZTL) con un provvedimento, assunto nel corso del 2018, che ne ha individuato il confine e la disciplina.

Il confine è mirato alla massima inclusione del territorio e di popolazione residente, al fine di ottenere la maggiore efficacia dell'azione.

La disciplina adottata prevede il divieto di accesso e circolazione dinamica per i veicoli maggiormente inquinanti, divieto che, nel 2019 e fino al 2030 diverrà progressivamente più stringente con l'obiettivo di indurre al trasferimento della mobilità urbana verso modalità più sostenibili e alla trasformazione del parco circolante verso motorizzazioni a basso o nullo impatto ambientale.

Obiettivo della misura è quindi garantire un'efficace riduzione delle emissioni da traffico, in particolare di PM10 e NOx, in tutto il territorio comunale.

Per garantire efficacia al provvedimento è stata predisposta un'infrastruttura di controllo finalizzata alla verifica in remoto delle violazioni.

L'installazione di varchi agli accessi della ZTL, già avviata, proseguirà nel 2019 e 2020, e potrà permettere, oltre ad un attento controllo delle regole, un monitoraggio della domanda, in modo da fornire una adeguata base di supporto anche per successive evoluzioni della regolamentazione.

#### **Area C**

Si prevede di introdurre, in coerenza con quanto approvato dal Consiglio Comunale in data 26 marzo 2018 - Ordine del Giorno n. 227, una serie di limitazioni alla circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti con scadenze progressive, a seconda delle diverse motorizzazioni, delle caratteristiche tecniche, della destinazione d'uso dei veicoli volte a ridurre l'inquinamento atmosferico.

Saranno quindi introdotti nella ZTL Area C progressivi divieti con l'obiettivo di rendere, in coerenza con gli obiettivi di C40, la parte più centrale della città "carbon free" entro il 2030.

### **Politiche di incentivazione**

Si prevede, a fronte della progressiva limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti, di accompagnare tutte le misure con politiche di incentivazione della sostituzione dei veicoli in favore di motorizzazioni a basso impatto ambientale. Saranno privilegiate, in relazione al maggiore impatto economico dei divieti sul tessuto economico della città, le politiche volte ai veicoli destinati al trasporto cose e, comunque, ai veicoli funzionali alle attività economiche.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

I suddetti provvedimenti rappresentano una misura opportuna per il raggiungimento degli obiettivi ivi fissati in termini di riduzione delle emissioni degli inquinanti atmosferici da traffico.

### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Tutta l'attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con quanto programmato da Stato, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni interessati al fine di realizzare una strategia comune sui tematiche ambientali, viabilistiche e trasportistiche di interesse locale, metropolitano e regionale.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Prolungare e moltiplicare gli ambiti riservati alla mobilità ciclo-pedonale

**PROGRAMMA OPERATIVO:** Piste ciclabili e pedonalità

**RESPONSABILE:** Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il programma si propone di migliorare la mobilità sostenibile in materia di ciclabilità, aumentare i livelli generali di sicurezza stradale per tutti gli utenti, migliorare l'accessibilità, la sicurezza e confortevolezza del sistema dei percorsi ciclo pedonali, migliorare la visibilità della segnaletica stradale fissa e variabile, tutelare e valorizzare gli spazi verdi esistenti. L'obiettivo è particolarmente rilevante in quanto la tipologia delle strade e delle intersezioni e i volumi di traffico determinano nello stato attuale condizioni particolarmente sfavorevoli per la sicurezza, il confort e la celerità degli spostamenti ciclistici.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenziano quelli finanziati in corso di realizzazione e precisamente:

##### **Interventi di realizzazione di nuove aree regolamentate a 30 km/h (zone 30)**

Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo individuato dalle strategie di mobilità sostenibile della cosiddetta "città 30", è stato dato il via al lavoro di uno specifico tavolo tecnico, anche allargato ad associazioni e comitati di cittadini, per la realizzazione di cinque Isole Ambientali la cui attuazione dovrà essere preceduta e integrata dall'elaborazione di progetti strutturali o progetti di sola segnaletica necessari per definire il nuovo assetto della disciplina della circolazione la cui articolazione sarà commisurata alla complessità dell'ambito in cui si opera. Gli ambiti di seguito indicati sono stati individuati come prioritari rispetto allo stato dell'arte delle analisi e degli studi in corso riguardante le cinque aree bersaglio per la riqualificazione degli ambiti periferici urbani (Piano delle Periferie), tenendo comunque presenti le aree interne all'ambito della "città30" e le Isole Ambientali suggerite dal PUMS. Esse sono: QT8, Bovisa, Padova, Corvetto, Giambellino.

La realizzazione di tali ambiti prevede:

- la chiara individuazione di "porte" di ingresso, al fine di segnalare all'automobilista in transito la natura della zona e indurre la modifica dei comportamenti di guida;
- l'allontanamento o la forte riduzione dei percorsi del traffico di attraversamento;
- la definizione di interventi di ridisegno della sezione stradale tali da rendere comunque difficile il raggiungimento di velocità elevate;
- l'individuazione delle centralità dello spazio pubblico da riorganizzare come luoghi di incontro e di socializzazione.

Gli interventi, in linea di massima riguarderanno:

- QT8. In questo contesto, caratterizzato prevalentemente dalla presenza di strade di tipo residenziale, con scarsa dotazione di servizi, viene proposta la diffusa realizzazione di strade con limite di velocità a 30 km/h nonché di porte di accesso da localizzare in specifici punti strategici, ovvero in corrispondenza delle strade di accesso alla zona 30 che scambiano con la rete perimetrale, riservando l'impiego di eventuali interventi strutturali per il rallentamento del traffico nei punti a maggior rischio per la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.
- BOVISA. Tutta la rete locale, con caratteristiche prettamente residenziale, verrà interessata, integrando gli interventi già realizzati nel quartiere di Dergano, da un provvedimento di zona 30 da realizzare in segnaletica integrato da interventi di tipo strutturale finalizzato alla costituzione di un sistema connesso di spazi pubblici da

realizzare mediante la riqualificazione della banda di sosta – da realizzare come indicato dal PUMS per le strade di rango locale mediante l’inserimento di elementi di arredo delle strade, nonché di piccole piazze o intersezioni.

- **PADOVA.** Per questo contesto è prevista la realizzazione di un’ampia zona 30, estesa a tutte le strade residenziali non interessate dal passaggio del mezzo pubblico, nonché la realizzazione delle porte di accesso in prossimità dei punti caratterizzati di maggiore interesse ai fini dell’innalzamento della sicurezza. Anche in questo caso viene prevista la riqualificazione della banda di sosta. Sono inoltre proposti interventi puntuali anch’essi volti a riqualificare alcune intersezioni il cui ridisegno può consentire di ampliare gli spazi da destinare alla pedonalità, innalzare la sicurezza, potenziare la qualità del paesaggio mediante l’inserimento di elementi di verde.
- **CORVETTO.** Nell’ambito detto Corvetto si prevede la realizzazione di una diffusa zona 30 da attuare, in sola segnaletica e mediante il ricorso alla realizzazione delle porte, in tutta la rete stradale residenziale, non interessata dal trasporto pubblico. Si prevede anche la riqualificazione di alcuni assi viari nonché riqualificazioni puntuali alle intersezioni con la finalità di favorire la vita di relazione che deriva dalla presenza degli attrattori e innalzare il livello di sicurezza a favore delle utenze deboli lungo i percorsi che conducono dal quartiere verso le scuole e i servizi. Lungo questi assi, si propone la realizzazione di interventi di riorganizzazione della sosta volti a ridurre la sezione della carreggiata stradale, sovradimensionata rispetto alla classifica funzionale ed alla domanda di traffico. Anche in questo caso è proposta la realizzazione di interventi di riqualificazione della banda di sosta come indicato dal PUMS per le strade aventi classe locale, ovvero mediante l’inserimento di arredo urbano e verde in luogo di alcuni stalli di sosta.
- **GIAMBELLINO.** Si prevede la realizzazione di una diffusa zona 30 che riguarderà tutte le strade ad eccezione della porzione di via Segneri interessata dalla presenza del cantiere M4. Sono inoltre proposti due Interventi di riqualificazione puntuale, entrambi finalizzati a realizzare l’obiettivo di creare una centralità per le relazioni fra gli abitanti, in largo dei Gelsomini e, prioritariamente, in Largo Scalabrini e strade afferenti.

### **Pedonalità privilegiata**

Saranno individuate aree, caratterizzate da particolari funzioni, all’interno delle quali sarà necessario o opportuno ridurre o eliminare il traffico di attraversamento. In funzione delle peculiari caratteristiche territoriali le azioni potranno essere individuate all’interno di una serie di possibilità di riqualificazioni e regolamentazioni. Tra queste le principali saranno la disciplina della Zona a Velocità Limitata (Zone 30), le aree pedonali, le Zone a traffico Pedonale Privilegiato e le Zone a Traffico Limitato. Tali regolamentazione potranno, di volta in volta a seconda del contesto, essere accompagnate da riqualificazioni anche strutturali dello spazio urbano, funzionali alla migliore fruizione dei luoghi. Tali scelte potranno anche estendersi ad aree e località che, seppur non ricomprese negli elenchi esemplificativi e non esaustivi dei Piani di settore (PUMS e PGTU) contribuiscono alla messa in atto delle strategie enunciate.

L’attuazione di tali interventi potrà vedere il concorso anche di operatori privati nelle forme più idonee a seconda delle occasioni che si dovessero presentare. In particolare si potranno utilizzare risorse derivanti da interventi urbanistici nella forma dello scomputo oneri o degli oneri aggiuntivi, da proposte di riqualificazione ai sensi del vigente Regolamento Edilizio (art. 80) nonché da diretta iniziativa privata ai sensi delle vigenti normative in tema di valorizzazione del territorio a cura delle comunità locali.

### **Mobilità scolastica**

Il Comune di Milano ha già posto in essere interventi di protezione scuole della mobilità scolastica (Scuole car free e pedibus) già attivi sul territorio. Il progetto di Scuole car free a Milano coinvolge ad oggi 14 scuole. In linea con lo scenario individuato dal PUMS si vogliono intraprendere azioni, in un contesto organico e multidisciplinare, mirate a migliorare la sicurezza dei tragitti casa-scuola e, contestualmente, a incentivare l’uso di modalità di trasporto sostenibili e alternative all’auto privata. Le proposte di intervento saranno riferite alle singole scuole e si articoleranno con le seguenti fasi principali:

- costituzione dei gruppi di lavoro;
- raccolta e analisi di informazioni;
- elaborazione del piano;
- sensibilizzazione e comunicazione;
- monitoraggio e aggiornamento dei dati.

A tal fine, una struttura operativa dedicata, definirà gli obiettivi, il piano di lavoro, le fasi di attuazione e i tempi necessari al raggiungimento degli obiettivi.

I Piani della Mobilità Scolastica individueranno, per ciascuna scuola oggetto di intervento le soluzioni più efficienti a garantire l'innalzamento della sicurezza lungo i tragitti casa/scuola e in prossimità dell'edificio scolastico, tenendo come riferimento le seguenti modalità di intervento:

- istituzione di Zone a Velocità Limitata;
- divieto di accesso permanente o temporaneo nella strada che dà accesso alla scuola (strade car free);
- individuazione, segnalazione e promozione dei percorsi casa scuola prioritari;
- messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e/o progettazione di quelli necessari;
- individuazione di aree attrezzate a supporto della mobilità attiva in prossimità delle scuole: parcheggi per biciclette, rastrelliere, aree di incontro in attesa dell'ingresso a scuola o all'uscita;
- promozione di misure volte alla incentivazione della mobilità attiva: pedibus, bici bus, ecc.
- promozione di misure volte allo sviluppo dell'autonomia dei movimenti.

### **Urbanistica Tattica**

Sono in corso i lavori di un apposito tavolo tecnico interdisciplinare, che vede la partecipazione attiva della Direzione MEA, finalizzati alla realizzazione di interventi di urbanistica tattica, ovvero riqualificazioni dello spazio pubblico, a favore della fruibilità pedonale e dell'aggregazione sociale, caratterizzate da azioni veloci, leggere e reversibili, da attuarsi in collaborazione e condivisione con le comunità locali e sulla base delle esperienze di successo (condotte prevalentemente a New York ma anche in altre parti del mondo). Nel corso del triennio saranno individuati e realizzati interventi in alcune località.

### **Ciclabilità**

Con riferimento alla mobilità ciclistica, sono in stretto rapporto con quelli inerenti agli altri temi di lavoro del piano e da quanto previsto dal Piano di Governo del Territorio. La strategia del piano in tema di ciclabilità è basata su alcuni temi essenziali e altrettanti campi di azione. Per quanto riguarda gli elementi essenziali, si fa riferimento all'inserimento della mobilità ciclistica tra le priorità della politica dei trasporti, al continuo processo di innovazione, al miglioramento della vivibilità e della qualità urbana, al progressivo innalzamento dei livelli di comfort e della velocità degli spostamenti, al senso di sicurezza che gli utenti devono potere percepire quando scelgono e usano la bicicletta come mezzo di trasporto.

Lo scenario PUMS conferma la prospettiva di realizzazione del sistema di itinerari ciclabili definendo una struttura chiaramente gerarchizzata della rete, coordinando gli itinerari prioritari con la realizzazione degli ambiti moderati (Isole Ambientali e Zone a Velocità Limitata) e determinando le priorità di realizzazione.

Oltre all'attenzione rivolta alla ricucitura delle continuità di rete l'Amministrazione proseguirà l'azione di supporto e sviluppo della mobilità ciclabile con altre categorie di intervento. In primo luogo l'individuazione di spazi dedicati a bici-stazioni in corrispondenza sia degli hub di interscambio privato-pubblico che degli hub urbani di scambio pubblico-pubblico con particolare riferimento alle stazioni ferroviarie.

Prosegue poi l'attività di installazione di rastrelliere per l'aggancio delle biciclette incrementandone la diffusione sia nelle aree centrali che in quelle periferiche, mantenendo l'attenzione elevata sulla scelta tecnica dei manufatti che devono contemperare esigenze estetiche dei luoghi in cui vengono posate con le esigenze funzionali di aggancio in sicurezza del telaio della bicicletta.

Da ultimo l'azione di comunicazione mirata sia alla diffusione della cultura della ciclabilità sia alla attenzione alla sicurezza stradale ed al corretto uso del veicolo e delle infrastrutture, costituirà parte integrante delle politiche di accelerazione dell'incremento di questa quota modale di spostamenti.

In particolare l'azione del Comune si svilupperà per il completamento delle opere già programmate in corso o in via di affidamento.

Proseguirà anche il consolidamento del servizio di Bike Sharing-Bikemi; le stazioni allocate alla Cascina Merlata per l'evento di EXPO sono state ricollocate in altre parti della città. E' stato attuato quanto previsto nel finanziamento comunitario per il miglioramento della Smart City in area sud della città, che prevede un aumento di e-bike a disposizione e la posa di ulteriori 7 nuove stazioni per le quali è stata tenuta una Conferenza dei Servizi. È iniziata la fase di attuazione rispetto ad un altro finanziamento connesso con il progetto strategico del Lorenteggio (PON Metro) per innervare la zona di stazioni BikeMi fino a Piazza Tirana e consolidare l'offerta nel centro città. Il progetto, a seguito di revisione, prevede la realizzazione di 30 aree per la mobilità ciclabile e il potenziamento dell'offerta in centro città.

Le suddette attività riguarderanno gli anni 2019-21.

In conformità agli obiettivi di politica della mobilità, l'Amministrazione ha intrapreso un'azione esplorativa sulle attuali condizioni di mercato, tesa ad individuare operatori privati interessati all'esercizio dell'attività di Bike-sharing a "flusso libero", in via sperimentale per la durata di tre anni, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione sul territorio del Comune di Milano. Il bando ad oggi è chiuso e prevede un sistema composto da 12.000 biciclette.

#### **Interventi di manutenzione, regolamentazione e messa a norma di piste ciclabili esistenti e miglioramento delle condizioni di ciclabilità sulla rete ordinaria - lotto**

**A**

L'intervento ha lo scopo di migliorare in modo sostanziale le condizioni della ciclabilità nella zona ovest di Milano, con particolare riferimento agli spostamenti tra la periferia e il centro cittadino, creando, assieme alle esistenti piste ciclabili in v.le Monterosa e in via XX Settembre, un itinerario attrezzato tra il sistema delle piste ciclabili attorno al parco Sempione e lo stadio di S. Siro, passando per molti altri nodi urbani importanti come p.le Conciliazione, P.le Buonarroti, Pagano, Lotto, il Lido, l'Ippodromo.

L'intervento consiste essenzialmente nella creazione di una nuova coppia di piste ciclabili monodirezionali, in sede riservata e protetta, privo di discontinuità, dalla piazza Amendola alla piazza Conciliazione, passando per le vie Giotto, del Burchiello, Guido d'Arezzo.

Con questa nuova infrastruttura si rendono permeabili e sicuri per i ciclisti gli importanti nodi semaforizzati lungo l'itinerario descritto: oltre alle citate piazze Amendola e Conciliazione, la piazza Buonarroti e i nodi stradali, Burchiello-Pagano-Pallavicino e Giotto-Burchiello-Capponi.

Di tali nodi il Piano Semaforico prevede già l'adeguamento impiantistico, che verrà realizzato a valle del presente intervento. Ciò creerà l'opportunità di regolare con semafori gli attraversamenti più critici della costruenda pista ciclabile.

Questo itinerario assume particolare utilità anche per le numerose connessioni con piste e itinerari ciclabili già esistenti o di prossima realizzazione.

#### **Interventi di manutenzione, regolamentazione e messa a norma di piste ciclabili esistenti e miglioramento delle condizioni di ciclabilità sulla rete ordinaria - lotto**

**B**

Il presente intervento ha per oggetto la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili a completamento di una rete di itinerari ciclabili che è andata formandosi nel quadrante nordorientale della corona semicentrale della città: quella compresa tra i bastioni e la circonvallazione filoviaria.

Il completamento si rende necessario, per garantire i requisiti di continuità, attrattività e redditività previsti dalle norme vigenti e per consentire all'itinerario di funzionare in piena sicurezza e con adeguate condizioni di funzionalità, sfruttando appieno i considerevoli investimenti già effettuati negli anni passati.

L'intervento è necessario in particolare perché consente di rimuovere alcune situazioni esistenti non ottimali sotto il profilo della sicurezza e funzionalità. Ci si riferisce in particolare modo alle interruzioni della pista in piazza della Repubblica e lungo la carreggiata in direzione nord di via Pisani.

L'itinerario segue il percorso Pisani-Bastioni di porta Venezia- Corso Venezia, collega alcune importanti origini e destinazioni della mobilità ciclistica, quali appunto la Stazione Centrale, Piazza della Repubblica (Stazione SFR e MM3), i Giardini Pubblici, la zona commerciale di corso Buenos Aires con l'attigua area pedonale di Via Spallanzani.

#### **Interventi di manutenzione, regolamentazione e messa a norma di piste ciclabili esistenti e miglioramento delle condizioni di ciclabilità sulla rete ordinaria - lotto C**

Gli interventi che si propongono di realizzare riguardano le seguenti Località di Municipio 7 :

1. Via Monte Rosa - Si prevede la riqualificazione di Via Monte Rosa (pista esistente) da via Tempesta ad Amendola, con particolare riferimento alla pista ciclabile, agli spazi pedonali, quelli per la sosta e ai filari alberati esistenti. Si tratta in particolare di ricostruire l'esistente pista ciclabile realizzata circa 30 anni fa e che risulta scarsamente funzionale a causa della geometria sfavorevole (presenza di "chicane" con raggi di curvatura non rispondenti alle attuali norme) e dell'interferenza con le auto in sosta che ingombrano parzialmente la pista. Inoltre l'intervento si propone di riqualificare e proteggere il verde stradale esistente, anch'esso penalizzato dalle auto in sosta.
2. Viale Caprilli e P.le dello Sport – Via Achille - si prevede la riqualificazione dell'esistente pista ciclabile bidirezionale e il suo prolungamento fino allo stadio di S. Siro, e più precisamente fino all'angolo tra la via Achille e la via Fetonte lungo la quale è facilmente raggiungibile la parte nord del parco di Trenno.

#### **Itinerario ciclabile Eurovelo 5 - Naviglio Pavese - Duomo-Sempione - Molino Dorino percorso Sud - ciclovia VEnTO**

L'intervento interessa l'Alzaia Naviglio Pavese. Questo itinerario è stato anche individuato come parte del tratto urbano dell'Itinerario Eurovelo 5, corrispondente all'antico itinerario di pellegrinaggio della "Via Francigena" tra Nord Europa e Roma.

Inoltre il Naviglio Pavese è stato inserito nel progetto dell'itinerario cicloturistico "VEnTO" che segue il corso del PO da Torino a Venezia. Di questo itinerario il tratto Pavia-Milano rappresenta un'importantissima diramazione, in quanto mette alla portata dei ciclisti che percorreranno la ciclovia del PO le attrazioni turistiche, le stazioni ferroviarie e gli aeroporti di Milano.

Il progetto si propone innanzitutto di rimuovere limiti di fruibilità e sicurezza per i ciclisti.

L'itinerario ciclabile proposto è destinato a svolgere una duplice funzione, urbana ed extraurbana: è, infatti, importante sia come asse radiale periferia-centro per la mobilità ciclistica urbana sia come itinerario cicloturistico urbano sia, infine, come itinerario cicloturistico interurbano, regionale, nazionale ed europeo.

La funzione cicloturistica dell'itinerario proposto è altrettanto importante di quella relativa alla mobilità urbana. La presenza dell'acqua possiede una forte valenza ricreativa che dipende anche dalla qualità dell'intorno, di ciò che nell'acqua si riflette (qualità del costruito, del verde, assenza di traffico). Infine questo Naviglio collega Milano non solo al Ticino, al Po e ai relativi parchi fluviali, ma anche a importantissimi centri monumentali distribuiti lungo l'itinerario come la Certosa e il centro storico di Pavia.

#### **COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE E CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Tutta l'attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con quanto programmato da Stato, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni interessati al fine di realizzare una strategia comune sulle tematiche ambientali, viabilistiche e trasportistiche di interesse locale, metropolitano e regionale.

Le attività sono coerenti con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.